

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 – O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Classe Quinta sez. B
Indirizzo Tradizionale

A.S. 2025-2026

Coordinatrice di classe: Prof.ssa Letizia Maggiore

INDICE

Piano di Studi	Pag. 3
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 4
Presentazione della Classe	Pag. 5
1. Profilo relazionale e cognitivo	Pag. 5
Organizzazione del lavoro	Pag. 6
1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento	Pag. 6
2. Metodologia	Pag. 8
2.1. Didattica Stem	Pag. 9
3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	Pag. 10
4. Attività di supporto al curriculum	Pag. 11
4.1 Interventi didattici integrativi	Pag. 10
4.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari	Pag. 11
5. Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 12
5.1 Attività di supporto e recupero	Pag. 14
Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	Pag. 14
Percorsi di competenze trasversali: Orientamento e educazione civica	Pag. 15
ALLEGATI	
Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	Pag. 17
Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte per la prima prova e per la seconda prova	Pag. 53
Allegato 3 - Attività di educazione civica - Cittadinanza e Costituzione	Pag. 65
Allegato 4 - Modulo di Didattica Orientativa	Pag. 69

PIANO DI STUDIO - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
I.R.C.	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	27	27	30	30	30

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V B a. s. 2025-2026

Presidente: Prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastica			
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	DOCENTE	CONTINUITA' NEL TRIENNIO
Lingua e letteratura italiana	132	Letizia Maggiore	SI
Lingua e letteratura latina	99	Letizia Maggiore	SI
Lingua e letteratura inglese	99	Antonina Zizzo	NO (dal quarto anno)
Storia	66	Antonino Basile	SI
Filosofia	99	Antonino Basile	SI
Matematica	132	Alessandro Benante	NO (dal quarto anno)
Fisica	99	Alessandro Benante	SI
Scienze naturali	99	Orazio Sarno	SI
Disegno e Storia dell'Arte	66	Francesco Caruso	SI
Scienze motorie e sportive	66	Giacchino Di Gesù	SI
Religione cattolica	33	Rocco Andrea Gumina	No (dal quinto anno)
Totale ore	990		
Rappresentanti del Consiglio di classe			
Rappresentanti dei Genitori: Adriana Sciortino -genitore della studentessa Hannah Tripoli; Rosa Sorci -genitore della studentessa Isabella Donnina			
Rappresentanti degli Studenti: Giorgia Mineo; Luca Martorana			

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V B**1. Profilo relazionale e cognitivo**

La classe 5^a B è composta da 22 studenti, 15 ragazzi e 7 ragazze, alcuni provenienti da Bagheria, altri dai paesi limitrofi (Villabate, Misilmeri, Santa Flavia, Ficarazzi). Tutti gli studenti provengono dalla classe 4^a B, ma cinque di essi sono stati ammessi alla frequenza del quinto anno dopo aver superato, ad agosto, gli esami di recupero su uno o due giudizi sospesi. Quasi tutti gli alunni hanno frequentato regolarmente.

La classe attuale, si è costituita al terzo anno, dall'unione di due seconde, la 2^a B e la 2^a D dell'a.s. 2022-2023, due gruppi classe differenti per competenze, motivazione e programmi svolti. Anche il Cdc risultava composto da docenti di nuova nomina, o provenienti da una delle due classi originarie, i quali conoscevano dunque soltanto una parte degli studenti. Il processo di formazione del nuovo gruppo classe è stato graduale e complesso, tuttavia, al quinto anno, può dirsi sostanzialmente raggiunto, anche se con il persistere di un piccolo gruppo e di qualche studente meno integrato nel contesto classe.

Nel corso del triennio e in questo ultimo anno, gli studenti hanno raggiunto livelli di formazione eterogenei, non solo per quanto riguarda il processo di apprendimento e le competenze acquisite, ma anche relativamente alla motivazione e all'impegno. Nella classe si possono individuare i seguenti gruppi:

- un primo gruppo comprende alcuni alunni che possiedono un metodo di studio organizzato e consolidato, con una buona preparazione di base, ottime capacità logiche e vivacità intellettuale, mostrano un interesse e un impegno discretamente costante in tutte le discipline;
- un secondo gruppo di alunni si impegna con sufficiente regolarità: mostra interesse per le attività proposte ed è in possesso di sufficienti o più che sufficienti abilità logiche ed espressive;
- un terzo gruppo comprende alunni che evidenziano ancora alcune fragilità nel metodo di studio e nella preparazione di base; il loro impegno risulta talvolta discontinuo e maggiormente concentrato in prossimità delle verifiche;
- infine, alcuni studenti, pur possedendo buone capacità e competenze di base adeguate, non sempre riescono a conseguire risultati pienamente corrispondenti alle proprie potenzialità.

In classe sono presenti anche due studenti BES: uno con DSA (legge 170 del 2010), che usufruisce di un PDP dal secondo anno, e uno studente (circ. min. 2013), per il quale il Cdc ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato temporaneo al terzo e al quinto anno.*

Anche dal punto di vista comportamentale si possono distinguere gruppi di studenti caratterizzati da un diverso atteggiamento nei confronti del dialogo educativo. Pur avendo l'intera classe evidenziato, nel corso del triennio, alcune difficoltà nel mantenere attenzione e concentrazione, soprattutto durante le lezioni di determinate discipline e nelle ultime ore della giornata scolastica, con la conseguenza di assumere atteggiamenti non adeguati alla loro età e al contesto classe, un gruppo di studenti si è distinto per maturità e senso di responsabilità; un altro gruppo ha evidenziato, nel corso del triennio, una partecipazione talvolta discontinua e la

necessità di una maggiore responsabilizzazione rispetto agli impegni scolastici.

Tra gli studenti, alcuni si distinguono per la partecipazione ad attività extracurricolari sportive e artistiche di alto livello.

* Si rimanda all'allegato riservato.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1. Finalità, obiettivi formativi e cognitivi, competenze trasversali

La programmazione del piano annuale di lavoro del Consiglio della Classe V B per l'A.s. 2025-2026 si è basata sulle principali finalità dell'azione educativo-didattica: promozione umana e culturale degli alunni; socializzazione ed inserimento di ogni individuo nel contesto scolastico, nel pieno rispetto delle singole personalità; strutturazione di personalità autonome e critiche dei condizionamenti sociali; educazione alla democrazia come rispetto della legalità, ma anche al rispetto delle regole condivise, delle persone e dei luoghi, continuando il percorso iniziato l'anno scorso.

Nel rispetto dell'autonomia professionale dei singoli docenti, la declinazione degli obiettivi e delle finalità formative, i contenuti, le metodologie e gli approcci didattici prescelti, le attività e gli strumenti, la verifica e la valutazione degli apprendimenti si sono coniugati alle esigenze dei discenti presenti all'interno della classe e ai loro bisogni educativi. Per tale ragione, la programmazione didattico-educativa del Consiglio di Classe è stata un documento flessibile, in relazione alla regolarità dell'attività didattica, al grado di impegno e di partecipazione degli studenti, ma anche alle emergenti necessità della classe.

Uniformandosi al PTOF di Istituto 2025-2028, al quale si fa riferimento, per la progettazione dei percorsi educativi e didattici secondo le competenze chiave di Cittadinanza e secondo la didattica orientativa, nell'ottica in cui i percorsi liceali intendono fornire agli studenti gli adeguati 'strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società, nella realtà contemporanea, che consentano loro di porsi di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono in maniera razionale, creativa, progettuale e critica, e di acquisire conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1) e considerato che i licei scientifici sono chiamati ad approfondire il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali, fornendo le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative (cfr. art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010), il Consiglio di Classe ha adottato strategie e interventi didattico-educativi finalizzati a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, affinché ogni studente fosse in grado di:

- individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, sia in forma orale sia scritta, anche attraverso l'utilizzo di materiali visivi, sonori e digitali, sviluppando efficaci capacità comunicative e relazionali (**Competenza alfabetica funzionale**);
- utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace per comunicare in differenti contesti (**Competenza multilinguistica**);
- sviluppare e applicare il pensiero matematico e scientifico per affrontare problemi in situazioni quotidiane, utilizzando modelli logici e strumenti di rappresentazione quali formule, grafici, modelli e carte, nonché comprendere e interpretare fenomeni e problematiche del mondo circostante sulla base di dati ed evidenze empiriche (**Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**);
- utilizzare le tecnologie digitali con consapevolezza, spirito critico e responsabilità per apprendere, lavorare e partecipare alla vita sociale, sviluppando competenze di alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione online, produzione di contenuti digitali, sicurezza informatica e problem solving (**Competenza digitale**);
- riflettere su sé stessi, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, collaborare in modo costruttivo con gli altri, affrontare situazioni di complessità e incertezza, curando il proprio benessere fisico ed emotivo e sviluppando capacità empatiche e di gestione dei conflitti (**Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**);
- agire da cittadini responsabili e partecipare attivamente alla vita civica e sociale, nel rispetto dei principi di legalità, sostenibilità e convivenza democratica, attraverso la comprensione delle strutture sociali, economiche e politiche a livello locale, nazionale e globale (**Competenza in materia di cittadinanza**);
- trasformare idee e opportunità in azioni e progetti, attraverso creatività, pensiero critico, iniziativa, collaborazione e capacità organizzativa, valorizzando il contributo personale e collettivo (**Competenza imprenditoriale**);
- comprendere e rispettare le diverse forme di espressione culturale e artistica, conoscendo e valorizzando culture ed espressioni locali, nazionali, europee e mondiali, attraverso la fruizione consapevole di testi, arti visive, musica, teatro, cinema, danza, architettura e altre forme espressive (**Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**).

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, ha contribuito al consolidamento di tali competenze chiave di cittadinanza e delle soft skills, intese come competenze trasversali relazionali e personali che consentono agli studenti di interagire in modo empatico e collaborativo, lavorare efficacemente in gruppo e valorizzare creatività, capacità progettuale e spirito di iniziativa.

Il Consiglio di Classe ha pertanto orientato la propria azione educativo-didattica affinché ciascun alunno fosse in grado di:

- potenziare e arricchire la comunicazione verbale e non verbale in lingua madre e nelle lingue straniere, secondo l'asse dei linguaggi;
- consolidare e sviluppare le competenze di base dell'asse logico-matematico e scientifico-tecnologico;
- consolidare e sviluppare le competenze dell'asse storico-sociale;

- migliorare la socializzazione all'interno della comunità scolastica, nel rispetto reciproco e nella prospettiva della cittadinanza attiva e della legalità;
- incrementare la collaborazione e l'integrazione educativa con i pari e con il personale scolastico;
- approfondire la conoscenza dell'ambiente nei suoi aspetti storico-artistici, geografici, biologici e culturali, al fine di promuovere la valorizzazione del territorio;
- sviluppare la dimensione interculturale e il rispetto delle differenze.

In tal senso ogni docente ha individuato all'interno della propria disciplina -nel rispetto delle scelte del Consiglio e del proprio Dipartimento- gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità e contenuti per i quali si rimanda ai consuntivi allegati al presente documento.

Sono stati concordati, tuttavia, come obiettivi minimi da raggiungere per l'ammissione agli esami, quanto segue:

- conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle diverse discipline;
- competenze applicative semplici ma essenziali a muoversi all'interno delle discipline;
- capacità di esporre i contenuti disciplinari in maniera chiara anche se non sempre rigorosa;
- capacità di analizzare e sintetizzare i dati essenziali sviluppati nei piani di lavoro proposti dai docenti e di rielaborarli, anche in forma guidata o parzialmente autonoma.

2. Metodologia

Tenendo conto che l'IIS D'Alessandro è una scuola verso la D.A.D.A. e anche del fatto che i criteri metodologici delle singole discipline sono accomunati da interdisciplinarietà e dall'interazione docenti - discenti, gli insegnanti del C.d.c. hanno posto in atto le strategie più adeguate al gruppo e ai momenti diversi del percorso didattico, integrando più metodologie didattico-educative, funzionali alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento.

Sono state incoraggiate:

- le attività di ricerca (individuazione di un problema, ricerca della soluzione, verifica);
- il raccordo tra le attività curricolari ed extracurricolari sia a livello di connessione di contenuti sia a livello di coordinamento dei tempi di realizzazione.

Si sono alternate:

- lezioni frontali e uso dei manuali, adottati dal Collegio dei Docenti
- lezioni con altre modalità: esercitazioni nei laboratori, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogate, utilizzo delle TIC e strumenti multimediali, cooperative learning, etc..
- l'attività di ricerca e la presentazione dei dati, singolarmente o in gruppo, mediante l'uso di nuove tecnologie.

- lezioni laboratoriali (svolte nei laboratori presenti nell'istituto ma anche nelle aule di apprendimento, attraverso il supporto delle strumentazioni in dotazione all'interno di queste ultime)
- esercitazioni pratiche, in classe ed in palestra
- uso della biblioteca scolastica.

Sono stati, altresì stimolati la partecipazione attiva, l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio.

2.1. Didattica STEM

Le linee Guida del MIM per le Discipline STEM, attuando la riforma inserita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, hanno introdotto nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. A livello europeo, il sostegno allo sviluppo delle competenze negli ambiti STEM ha trovato espressione nella Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018. Rispetto alla precedente formulazione del 2006, la nuova Raccomandazione ha previsto tra le otto competenze, la competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Con specifico riguardo ai contesti di apprendimento, viene ribadito che "metodi di apprendimento sperimentali, l'apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) possono promuovere lo sviluppo di varie competenze".

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM vengono indicate con "4C":

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Più in generale, la Commissione europea promuove, a partire dall'istruzione terziaria, l'evoluzione dell'idea STEM in STEAM (dove A identifica l'Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come "un insieme multidisciplinare di approcci all'istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l'educazione STEM e ICT (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali". Le indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM prevedono, per il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, che gli studenti, al termine del percorso, siano "consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari" e che siano in grado di "valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti per compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline" (cfr. Linee Guida STEM). Seguendo questa prospettiva, che consente di integrare conoscenze e saperi precipi di discipline diverse, i docenti del C.d.C. hanno programmato la propria attività didattica incentrandola su un approccio interdisciplinare, all'interno del quale teoria e pratica si intrecciano per lo sviluppo di nuove competenze trasversali.

3. Criteri, metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

Seguendo i criteri che sottendono la DADA, che si fonda su un ripensamento delle strategie didattiche da adottare durante la lezione, nella progettazione e attuazione del processo di apprendimento/insegnamento i docenti del C.d.C. hanno considerato gli ambienti di apprendimento a loro disposizione e gli strumenti in essi predisposti, che fungono da supporto alle metodologie sopra elencate. Inoltre, anche durante la lezione frontale, per favorire l'interazione, è stato privilegiato il metodo induttivo, che incoraggia una forma di ascolto attivo e la partecipazione da parte degli studenti al dialogo educativo.

I materiali e gli strumenti utilizzati sono stati principalmente: libri di testo, dispense, mappe concettuali e schemi, risorse multimediali, dizionari, piattaforme digitali (in particolare la *Classroom*, *Meet* e tutti gli applicativi di *Google Workspace*), attrezzature e strumenti presenti negli ambienti di apprendimento delle diverse discipline, nei laboratori (informatica, scienze, fisica), in biblioteca, nella palestra e nei campi all'aperto.

La condivisione di materiale didattico è avvenuta prevalentemente attraverso la "Classroom" delle varie discipline, attraverso l'e-mail istituzionale dell'istituto e attraverso gli strumenti digitali forniti da Google Workspace (Drive e altro). La stessa piattaforma, congiuntamente ai servizi offerti dal portale Argo, è stata utilizzata per la gestione delle consegne assegnate agli allievi e per mantenere le comunicazioni scuola-famiglia.

I percorsi curriculari, pur curando i collegamenti fra aree disciplinari diverse, sono stati progettati e sviluppati nel rispetto:

- dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
- delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti;
- dei tempi di lavoro effettivamente disponibili.

In ordine all'ultimo punto elencato è importante sottolineare che, rispetto a quanto è stato programmato all'inizio dell'anno scolastico, l'attività curricolare e i contenuti disciplinari sono stati rimodulati e riadattati in itinere per via delle diverse attività che sono state svolte in orario antimeridiano, tra queste: percorsi di PCTO, giornate d'Istituto, visite e uscite didattiche, partecipazione a incontri di orientamento in uscita, attività formative di educazione alla legalità, alla salute (Campagna Donazioni Sangue-AVIS Bagheria), pause e/o interventi didattici per agevolare il recupero/potenziamento degli apprendimenti.

4. Attività di supporto al curriculum

Le attività di supporto al curriculum sono state prevalentemente di due tipi:

1. Pausa Didattica
2. Attività integrative curriculari ed extracurriculari.

4.1 Interventi didattici integrativi

Così come stabilito dal Collegio dei Docenti del 09/09/2025, a seguito della suddivisione dell'anno scolastico in periodo breve (che si è concluso il 31/10/2025) e periodo lungo (a partire dal 01/11/2026), dopo l'esito del primo scrutinio che ha avuto l'obiettivo di valutare il livello iniziale

della classe e consolidare le competenze maturate nell'anno precedente, ogni docente del Cdc, nel caso in cui siano state riscontrate carenze formative nella propria disciplina, ha attuato una pausa didattica attraverso attività di recupero delle stesse. Nelle altre discipline, invece, si è proceduto con lo svolgimento del programma previsto, con pause programmate di ripasso e rallentamenti ove necessari.

4.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari

A supporto delle attività curriculari e dei contenuti disciplinari sviluppati in orario antimeridiano, il C.d.C. ha pianificato una serie di attività integrative svolte sia in orario curricolare che extracurricolare. Le attività programmate hanno avuto diverse finalità, sebbene tutte siano state svolte per approfondire, ampliare e arricchire i percorsi disciplinari e, di conseguenza, la formazione dei discenti.

- Orientamento in uscita: gli studenti hanno partecipato a "Dire, Fare, Sostenibilità", 2025 Fridays for Future Italia, a "Orienta Sicilia", all'Orientamento del COT di UniPA, alla Welcome Week dell'Università di Palermo. Durante questi eventi gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con esperti, docenti, tutor, referenti amministrativi dei servizi Unipa e delle associazioni studentesche.
- Percorso con il Progetto Policoro dell'arcidiocesi di Palermo su: Business model Canva e preparazione del CV.
- Campagna Donazioni Sangue-AVIS Bagheria: gli studenti hanno preso parte agli incontri del percorso sull'informazione e sensibilizzazione della donazione di sangue e altri emoderivati e, su base volontaria, alla campagna di donazione Sangue-AVIS.
- Partecipazione alle Giornate d'Istituto: Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si è svolta il 25 novembre; Pi greco day che si è svolta il 14 marzo ; Giornata della legalità, che si svolgerà il 23 maggio; Earth day il 22 aprile.
- Visita guidata -Palermo del fascismo- che si è svolta il 15 aprile.
- "Incontro con l'autore": gli studenti hanno acquistato e letto, sotto la guida della docente di Lingua e letteratura italiana, il libro *Lettera d'amore a Giacomo Leopardi* di Antonio Moresco, che hanno incontrato in Istituto giorno 27 marzo.

Altre attività hanno previsto la partecipazione solo di alcuni rappresentanti della classe, come la marcia antimafia Bagheria- Casteldaccia, giornata di sensibilizzazione contro il consumo di droghe, o all'inaugurazione della mostra " Dal silenzio dei vestiti alla forza delle parole: svestire il pregiudizio per vestire l'ascolto - Com'eri vestita?"

Nel corso del triennio molti studenti hanno inoltre partecipato ai progetti PON e POC proposti dall'Istituto, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa.

5. Verifica degli apprendimenti e valutazione

Il Collegio docenti, in linea alla normativa vigente, che ci chiama a una valutazione educativa e formativa che deve rispettare certi obblighi quali, ad esempio, quello volto ad attivare processi di autovalutazione da parte di studentesse e studenti e a migliorare il loro apprendimento, in data 09

settembre 2025, ha deliberato l'adozione, per quest'anno scolastico, di un calendario suddiviso in un primo periodo, terminato alla fine di ottobre, cui è seguito un secondo periodo, che terminerà alla fine dell'anno scolastico. Le attività del primo periodo, che si sono concluse con un primo scrutinio, hanno avuto lo scopo di analizzare la situazione di partenza della classe e di riallineare le competenze acquisite nell'anno precedente; osservazioni, attività laboratoriali e altri strumenti didattici calibrati dal corpo docente hanno mirato ad una prima, provvisoria, valutazione di quelle competenze, per progettare a partire dalla considerazione di quegli esiti. Il mese di novembre ha visto l'inizio di un lungo, unico periodo, che ha consentito una distribuzione più distesa ed equilibrata delle attività didattiche, ivi compresi i momenti di verifica e di restituzione di quelle attività.

La valutazione degli apprendimenti ha avuto carattere formativo, svolta in itinere attraverso le attività svolte in classe e a casa, e sommativo, attraverso la programmazione di prove di verifica scritte e orali.

Al fine di accertare i livelli di competenza raggiunti nel processo di apprendimento, i docenti hanno utilizzato diverse prove di verifica (scritte e orali): prove strutturate, prove semi-strutturate, interrogazioni, elaborati scritti (produzioni scritte di diversa tipologia quali ad esempio temi, saggi, lettere, e-mail...), elaborati grafici, strutturazione di tabelle, schemi e/o mappe, relazioni di laboratorio, colloqui anche informali, attività di ricerca, creazione di prodotti (in particolare a conclusione dei percorsi delle Unità didattiche).

La valutazione registrata sul registro elettronico, è stata comunicata e motivata agli studenti al fine di favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha fatto in modo di:

- assegnare in maniera equilibrata il lavoro domestico
- programmare le prove di verifica, evitando di fissare due prove scritte nello stesso giorno
- rispettare una certa congruenza tra lavoro svolto e prova di verifica
- non chiamare sistematicamente alla verifica i volontari e accettare con parsimonia le giustificazioni degli alunni quando non abbiano portato a termine le consegne, che vanno eseguite con attenzione, puntualità, rigore e ordine;
- esplicitare i criteri di valutazione, con riferimento alle griglie dei singoli dipartimenti disciplinari, per le verifiche ed informare gli allievi delle relative scale di misurazione;

Per il numero di prove e il dettaglio dei criteri di valutazione di ogni disciplina e per ogni tipologia di verifica, si rimanda ai consuntivi disciplinari dei docenti, mentre per la corrispondenza tra voto e livelli complessivi di conoscenza, competenza e abilità, il Consiglio concorda sui criteri generali della griglia inserita nel P.T.O.F.

LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI
Gravemente insufficiente. Impegno e partecipazione molto scarsi.	1 - 3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nella esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta). L'allievo si sottrae alla verifica.

Insufficiente. Impegno e partecipazione scarsi	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti; acquisizione carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Carenti capacità operative anche nella esecuzione di compiti semplici. Difficoltà di analisi e di sintesi. Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.
Mediocre. Impegno e partecipazione discontinui e poco attivi.	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente. Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione.
Sufficiente. Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi.	6	Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline; semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.
Discreto/buono. Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali.	7-8	Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti). Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva, uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici.
Ottimo/eccellente. Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale.	9-10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline. Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare; apporti collaborativi di tipo personale. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome. Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici. Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.

Di queste valutazioni si terrà conto per comporre la valutazione sommativa di fine anno, insieme ad altri parametri, quali lo scarto tra livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, la partecipazione e gli esiti delle attività di recupero e di ogni altro elemento relativo alla personalità dell'alunno e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno.

Per la valutazione del comportamento si tiene conto della partecipazione alle attività scolastiche e della frequenza, nonché dell'impegno e dell'interesse mostrati nei confronti delle discipline, si tiene conto anche del rispetto verso i compagni, i docenti e l'arredo scolastico, ma anche della partecipazione alle attività di Formazione scuola-lavoro o ad altre attività extracurricolari, secondo quanto previsto dalla griglia di valutazione di Istituto.

5.1 ATTIVITÀ DI SUPPORTO E RECUPERO

I docenti del Consiglio hanno pianificato delle attività volte al recupero e al potenziamento degli apprendimenti nei casi in cui è risultato necessario. Per aiutare gli alunni con carenze formative, oltre agli interventi previsti dal Collegio docenti, il Consiglio di classe si è impegnato a predisporre interventi di recupero e potenziamento quali:

- Interventi individualizzati da attuare immediatamente per casi particolarmente gravi;
- Pause didattiche per il recupero delle stesse;
- Esercitazioni di riepilogo individuali e/o di gruppo;
- Rallentamento del ritmo di lavoro;
- Ripasso delle lezioni precedenti;
- Indicazioni metodologiche per guidare gli alunni nello studio e renderlo più idoneo al superamento delle carenze.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX P.C.T.O.)

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 il nostro istituto ha modificato la struttura del PCTO, centrandola più sulle aspirazioni degli studenti e sui loro bisogni di orientamento, che sulla loro appartenenza ad una data classe, in base alle linee guide dell'Orientamento del 2023, che hanno ribadito la necessità che il sistema orientativo parta dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti e li accompagni "in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale" (art.5), e all'art.1 del decreto Lavoro n.48/2023, che parla di "percorso personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa", in riferimento all'inclusione sociale e lavorativa. Pertanto sono stati individuati sei Percorsi a partire da quelle che sono le esigenze del territorio e dell'utenza (desunti dal RAV e riportate sul PTOF), gli indirizzi e le curvature esistenti nella scuola, nonché le attività che annualmente vengono proposte e selezionate per le studentesse e gli studenti del nostro istituto. Gli studenti della classe si sono quindi inseriti nei percorsi proposti dal docente orientatore di Istituto, in base alle loro ispirazioni e seguiti da un referente per ogni gruppo, come qui sotto registrato.

Quest'anno gli studenti completano i percorsi di PCTO (ora Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro - FSL cfr. D. L. N. 127 del 09/09/2025) già avviati al terzo anno, in base alle loro scelte ovvero:

- Quattro studenti hanno scelto il percorso A - Comunicazione e Media, referente prof.ssa F. D'Acquisto.

- Uno studente ha svolto il percorso C - Biomedico: referente prof.ssa G. Rotondo (al 3^a e 4^a anno prof.ssa R. Prestigiacomo)
- Quattro studenti il percorso D - Storico - artistico: referente prof.ssa A. R. Cali
- Tre studenti il percorso E- Io e l'Ambiente: referente prof. O. Sarno
- Infine dieci studenti hanno seguito il percorso F Arti & Spettacolo - con la prof.ssa B. Di Liberto come referente.

Una di questi discenti ha svolto le ore di PCTO del primo e del secondo anno al Conservatorio di Palermo.

PERCORSI DI COMPETENZE TRASVERSALI: ORIENTAMENTO E EDUCAZIONE CIVICA

Attraverso percorsi e tematiche che hanno preso in considerazione la peculiarità del momento storico che stiamo vivendo, a favore di un approccio interdisciplinare e multidisciplinare, il C.d.C. ha progettato e realizzato un modulo di orientamento e un percorso di Educazione Civica (Nuove linee Guida per l'Educazione Civica D.M. n.138 del 7/09/2024)

Per quanto riguarda L'Educazione civica i docenti della V B, coordinati dal professore di storia e filosofia, Antonino Basile, hanno elaborato un percorso che a partire dall'Articolo 11 della Costituzione è arrivato allo studio del conflitto israelo-palestinese, attraverso l'analisi del suddetto articolo e la lettura di uno o più testi che riguardano l'argomento.

L'attività è stata finalizzata allo sviluppo di competenze trasversali, che conducessero gli studenti alla consapevolezza dei propri diritti, ma anche e soprattutto dei propri doveri e delle regole di convivenza sociale e civica, in tale ambito, è stato approfondito il tema della guerra, in quanto oggetto di rilevante attualità, favorendo la riflessione sui principi costituzionali e internazionali che ne sanciscono il ripudio e la prevenzione. L'Educazione Civica mira proprio alla costruzione di una cittadinanza attiva, che costituisce uno dei pilastri della democrazia, e "favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita." (cfr. Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica).

I traguardi di competenze da raggiungere sono stati:

- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale

Per la valutazione i docenti del CdC si sono avvalsi della griglia di valutazione di istituto di Educazione Civica.

Tutte le discipline, infine, hanno contribuito alla realizzazione del curriculum verticale d'orientamento (in ottemperanza al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328 e alla nota 2790 del M.I.M. dell'11 ottobre 2023, allegato B), per il quale il C.d.C. ha predisposto un modulo in cui sono state inserite tutte le attività curriculari ed extracurriculari che hanno permesso di sviluppare, così come evidenziato dalle Linee Guida per l'orientamento allegate al Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 328 del 22 dicembre 2022, le competenze declinate nei diversi *Framework*, EntreComp, GreenComp, LifeComp, DigiComp e DemoComp, che completano ed arricchiscono quelle elencate nelle sezioni precedenti.

Rispetto a ciò che è stato programmato all'inizio dell'anno ed inserito nel modulo che il C.d.C. ha progettato per l'orientamento, non è stato possibile realizzare alcune attività, in particolare: il Progetto di potenziamento culturale e interdisciplinare a Valencia, per il mancato raggiungimento del numero necessario per poter partecipare e la rappresentazione teatrale *Pedro e il capitano* prevista ad aprile, al Teatro Libero di Palermo, per problemi organizzativi. Nonostante ciò, entro la fine dell'anno saranno comunque svolte almeno trenta delle ore previste dal curriculum

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento**CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Docente:** Letizia Maggiore**Ore settimanali:** 4**Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026):** 117**Libri di testo:** Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di interpretare, Ed. rossa, voll., 2, 3A e 3B; Leopardi, Il primo dei moderni, Palumbo Editore

Per quanto riguarda lo studio della Lingua e letteratura italiana, la classe risulta composta da studenti con diversi livelli di motivazione e competenze, sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale. Pur non prediligendo lo studio della disciplina, alcuni alunni, dotati di buone o ottime competenze di base, motivazione e adeguato senso di responsabilità, hanno affrontato lo studio dell'Italiano con impegno, conseguendo risultati molto positivi sia nelle prove scritte sia in quelle orali. Essi hanno inoltre dimostrato buone capacità di analisi testuale, esposizione dei contenuti e rielaborazione personale.

Un secondo gruppo di studenti, pur mostrando talvolta una partecipazione e una continuità nello studio non sempre costanti, grazie alle competenze acquisite nel percorso scolastico ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti o discreti, sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale.

Un ulteriore gruppo di alunni evidenzia ancora alcune fragilità nella preparazione di base e nel metodo di studio, non completamente superate nel corso del triennio; l'impegno e l'attenzione risultano talvolta discontinui e i risultati raggiunti si attestano mediamente su livelli essenziali.

Infine, alcuni studenti, pur possedendo capacità adeguate e discrete competenze di base, non sempre riescono a conseguire risultati pienamente corrispondenti alle proprie potenzialità, anche a causa di un impegno non sempre costante o di motivazioni personali.

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE ATTRAVERSO LA DISCIPLINA**Area Linguistica**

Gli studenti, a livelli differenti e non sempre in modo pienamente omogeneo:

- sono in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con sufficiente chiarezza e proprietà, variando in modo personale l'uso della lingua;
- compiono operazioni quali riassumere, parafrasare ed interpretare un testo dato, comprendendone il messaggio essenziale; sanno organizzare e motivare un ragionamento;
- affrontano testi anche complessi in situazioni di studio o di lavoro;
- possiedono una discreta coscienza della storicità della lingua.

Area Letteraria

Gli studenti, pur con differenze nei livelli di acquisizione delle competenze:

- sono in grado di riconoscere il rapporto fra le esperienze rappresentate nei testi e i modi della rappresentazione
- comprendono il valore della letteratura come occasione di riflessione personale, di confronto con esperienze diverse e di ampliamento della propria visione del mondo;
- hanno acquisito, in maniera diversa, un metodo specifico di lavoro, possedendo strumenti per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari;
- hanno maturato la capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.
- riconoscono i principali movimenti culturali, alcuni autori di maggiore importanza e alcune delle opere fondamentali della tradizione;
- attraverso la lettura di testi di valore letterario hanno arricchito il loro patrimonio lessicale e semantico, che sono presupposto della competenza di scrittura.
- hanno acquisito l'abitudine al confronto, alle scelte, alla responsabilità, all'autonomia, alla coerenza intellettuale e al comportamento democratico.

Metodologia

La didattica dell'italiano ha seguito una prospettiva diacronica, ma si è cercato di affrontare alcuni percorsi tematici che rientrano nella didattica orientativa, secondo le linee guida del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento". All'interno dei nuclei tematici che il Dipartimento di Lettere – riunito in data 2 Ottobre 2023 - ha elaborato, sono stati scelti i seguenti nuclei tematici, all'interno dei quali sono stati declinati gli autori e i testi studiati:

- La guerra: Ungaretti, Montale

Competenze: Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità; abilità di risoluzione dei conflitti;

- Il labirinto della famiglia: Pirandello, Svevo, Pascoli

Competenze: Consapevolezza delle emozioni, delle esperienze e dei valori di un'altra persona; responsabilità;

- I misteri della psiche-anima: ragione, follia, nevrosi (norma e deviazione): Leopardi, Decadentismo, Svevo, Pirandello, la figura dell'inetto nella letteratura del Novecento.

Competenze: Consapevolezza e gestione delle emozioni, cura della salute fisica, mentale e sociale; credere nel proprio e nel potenziale degli altri per imparare e progredire continuamente.

La metodologia ha alternato lezioni frontali e uso del manuale, a lezioni con altre modalità (lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogate, uso di LIM e strumenti multimediali, cooperative learning, etc.). Si è cercato di porre al centro dell'attività didattica il testo, privilegiandone la lettura, la comprensione e l'analisi retorico-stilistica. La biografia degli autori è stata affrontata in funzione della comprensione delle opere e del contesto culturale di riferimento. Si

sono inoltre proposti collegamenti interdisciplinari e confronti tra autori e periodi storici differenti, evidenziando la permanenza e l'evoluzione di temi comuni anche in epoche lontane tra loro.

Verifiche e valutazione

Le tipologie di verifica sono state:

- prove orali: colloquio, interrogazione tradizionale
- prove scritte: elaborazione di testi di varia tipologia (testo argomentativo-espositivo), analisi di testi di varia tipologia (specie narrativo e poetico);

La valutazione è stata intesa come un processo continuo, basato sull'osservazione degli alunni nelle diverse attività svolte in classe. Si è tenuto conto dell'impegno profuso sia durante le lezioni sia nello studio domestico, dell'interesse mostrato e delle conoscenze e competenze progressivamente acquisite.

Nello specifico nelle prove orali è stata valutata:

- l'ampiezza dell'area cognitiva;
- la chiarezza e la ricchezza espositive;
- la capacità di evidenziare gli elementi portanti di un argomento;
- la capacità espressiva;
- la capacità di analisi e sintesi;
- la capacità di predisporre collegamenti e relazioni tra i contenuti appresi;
- lo sviluppo di osservazioni critiche

Nelle prove scritte (indicazioni generali):

- aderenza al quesito;
- capacità di utilizzare e integrare le conoscenze pregresse e acquisite;
- correttezza morfo-sintattica e ortografica;
- proprietà lessicale;
- capacità di utilizzo delle diverse tipologie testuali;
- abilità di analisi critica.

Gli alunni sono stati incoraggiati a esprimere le proprie opinioni, ad autovalutarsi e a considerare l'errore come occasione di apprendimento; al tempo stesso, sono stati guidati a maturare fiducia nelle proprie capacità e nel ruolo dei docenti come punto di riferimento nell'intero percorso didattico-educativo.

ARGOMENTI SVOLTI NEL CORSO DELL'ANNO

Il Romanticismo: genesi, contesto storico, caratteristiche, diffusione in Europa e in Italia; la polemica con i classicisti.

Leopardi: vita e la poetica.

Opere:

- Lo *Zibaldone*: la teoria del piacere
- I *Canti*
- L'Infinito;
- A Silvia;
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

- A se stesso;
- La ginestra

Manzoni: vita e poetica

Dalla Lettera *Sul Romanticismo*: l'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo.

I promessi Sposi: trama e struttura, tempo e spazio, personaggi; lettura della fine del cap. XXXVIII: "Il sugo di tutta la storia".

Positivismo e Realismo: genesi, contesto storico, caratteristiche.

Il Naturalismo: genesi, contesto storico, caratteristiche; il romanzo sperimentale.

Il Verismo: genesi, contesto storico, caratteristiche

Verga: vita e poetica.

Opere:

da *Vita dei campi*:

- La lupa
- Rosso Malpelo: trama e caratteristiche
- *I Malavoglia*: struttura e temi del romanzo;
- Lettura della prefazione, del primo e dell'ultimo capitolo

Il Decadentismo: genesi, contesto storico, caratteristiche; la poesia simbolista (cenni a Baudelaire e Verlaine)

Pascoli: la vita e la poetica

Opere:

Il fanciullino

da *Myricae*

- L'assiuolo
- Novembre
- Il lampo
- Temporale

da *I canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno

D'Annunzio: la vita e la poetica

Opere:

trama e personaggi dei romanzi *Il piacere*, *Le vergini delle rocce* e *Trionfo della morte*

da *Alcyone*

- Meriggio
- La sera fiesolana

Svevo: la vita e la poetica.

Opere:

trama e personaggi di *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zeno*

da *Senilità*: capitolo iniziale

da *La coscienza di Zeno*

- dal cap. La morte di mio padre: lo schiaffo del padre
- dal cap. Psicoanalisi: la vita è una malattia

Pirandello: la vita e la poetica.

Il saggio sull'Umorismo: differenza tra umorismo e comicità

Uno, Nessuno, Centomila: sintesi della trama.

- libro VIII, cap. IV La conclusione del romanzo
da *Novelle per un anno*
- Tu ridi
- Il treno ha fischiato

Il Fu Mattia Pascal: sintesi e struttura

dal cap. XII lo strappo nel cielo di carta e dal cap. XVIII fine del romanzo

Ungaretti: la vita e la poetica.

Da *l'Allegria*

- Veglia
- I fiumi
- San Martino del Carso
- Sono una creatura
- Fratelli

Montale: la vita e la poetica.

da *Ossi di seppia*:

- Non chiederci la parola
- Spesso il male di vivere
- Merigiare pallido e assorto

da *Le occasioni*:

- La casa dei doganieri
da *La bufera e altro*
- Primavera hitleriana
- Il dono

da *Xenia*:

- Ho sceso le scale

Dante Alighieri :

I canti politici della Divina Commedia: lettura integrale del VI canto dell'Inferno, del Purgatorio e del Paradiso

La figura di San Francesco: lettura dell'XI canto del Paradiso

La docente Letizia Maggiore

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E LETTERATURA LATINA**Docente:** Letizia Maggiore**Ore settimanali:** 3**Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026):** 57**Libro di testo:** Diotti, Libri et homines, vol. 3, SEI**Obiettivi di competenza**

Gli obiettivi sono stati declinati secondo l'asse dei linguaggi; pertanto, al termine del corso lo studente:

- sa riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della letteratura, della cultura e delle arti, orientandosi tra testi e autori fondamentali;
- sa utilizzare, anche in modo semplice, il lessico settoriale e tecnico della disciplina letteraria;
- sa analizzare e interpretare testi scritti di varia tipologia;
- sa collocare fenomeni culturali e relativi protagonisti nel corretto asse storico-temporale;
- sa cogliere indizi e relazioni che consentano di operare collegamenti tra fenomeni culturali e i loro protagonisti.

Obiettivi minimi

- sa inserire la storia della letteratura latina, attraverso gli autori studiati, nel più ampio contesto delle letterature europee;
- sa individuare nei testi presi in esame gli snodi tematici più significativi.

Abilità

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo, cogliendo le relazioni logiche tra le sue componenti, riconoscendo il registro comunicativo e le sue finalità.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente per comunicare informazioni ed esprimere il proprio punto di vista.
- Utilizzare in modo pertinente i termini specifici del linguaggio letterario.
- Collocare nel tempo e nello spazio eventi e testi, cogliendo l'influenza che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sulle loro opere.
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario di appartenenza, i modelli di riferimento e le influenze della tradizione letteraria e della produzione coeva.
- Comprendere il messaggio e le finalità di un testo o di un'opera, mettendoli in relazione con le scelte espressive dell'autore.
- Rielaborare in modo organico le conoscenze relative agli autori e al contesto storico-culturale.

- Interpretare un testo sia in relazione al contesto originario sia in rapporto alla contemporaneità.
- Tradurre testi d'autore secondo percorsi tematici o di genere.

Contenuti svolti

La prosa filosofica: *Seneca*, vita, opere e pensiero

De ira III, 36 Necessità dell'esame di coscienza (in traduzione);

De brevitate vitae 1 (in lingua); 2, 1-2 (in lingua), 2, 3-5 (in traduzione); 8, 5; 20, 1-6

Epistulae morales ad Lucilium, 1; 23, 1-8 (in traduzione); 24, 25-26 (in lingua); 47 (in traduzione su Classroom)

Il romanzo antico: da quello greco a quello latino

Satyricon: autore, trama e caratteristiche dell'opera. Lettura in traduzione italiana della fabula La matrona di Efeso (su classroom) Lettura dei testi riguardanti la cena di Trimalchione in traduzione

Apuleio: vita e opere; l'Asino d'oro: trama, complessità del romanzo, significato della fiaba di Amore e Psiche Lettura di passi in traduzione italiana della fiaba di Amore e Psiche (libri IV-V-VII) inizio e fine del romanzo, lettura dei testi in traduzione italiana

Quintiliano: introduzione all'autore, *Institutio oratoria*, lettura in traduzione italiana di alcuni passi in traduzione italiana: I, 1,20; I, 3,6-13; I, 3, 14-17.

Introduzione alla storiografia: da Erodoto a Tuciddide, agli annalisti latini.

Tacito: vita e opere

dall'*Agricola* Il discorso di Calgaco, 30 (in lingua)

la visione dell'imperialismo romano da parte dei romani: confronto del discorso di Calgaco con il *De bello gallico* di Cesare 7, 77 e *Bellum Iugurthinum* di Sallustio cap. 81 (fotocopie fornite dall'insegnante).

Annales I, 1 *Sine ira et studio* (in lingua);

Historiae I, 2-3 Affronto un'epoca atroce (in traduzione);

Metodologia

Lo studio della Lingua e cultura latina è stato incentrato sulla lettura e sulla decodificazione dei testi degli autori trattati, sia in lingua originale sia in traduzione, e sulla loro analisi dal punto di vista linguistico, storico-letterario e retorico-stilistico.

La classe si presentava, all'inizio del terzo anno, con competenze in entrata e programmi svolti assai differenti per quanto riguardava la conoscenza della lingua latina. Non è stato possibile riallineare completamente i diversi livelli di preparazione; si è quindi optato per privilegiare lo studio della letteratura e dei testi degli autori. I brani più accessibili sono stati letti in lingua originale, tradotti con l'aiuto dell'insegnante e analizzati anche nelle principali strutture sintattiche.

Nel corso dell'attività didattica si sono alternate lezioni frontali con l'uso del manuale e metodologie differenti, quali lezioni dialogate, utilizzo della LIM e di strumenti multimediali, cooperative learning e altre strategie didattiche. Sono stati stimolati la partecipazione attiva, l'attenzione, il senso di responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio, nonché l'attività di ricerca e il raccordo tra attività curriculari ed extracurriculari, sia sul piano dei contenuti sia su quello della scansione temporale delle attività.

Valutazione e verifiche

La verifica degli apprendimenti ha mirato a valutare l'acquisizione delle conoscenze relative alla letteratura latina, contestualizzate nel periodo storico di riferimento, e le competenze di analisi dei testi letterari relativamente ai temi, ai generi e agli aspetti retorico-stilistici.

La valutazione è stata intesa come un processo continuo, basato sull'osservazione degli alunni nelle diverse attività svolte in classe. Si è tenuto conto dell'impegno profuso sia durante le lezioni sia nello studio domestico, dell'interesse mostrato e delle conoscenze e competenze progressivamente acquisite.

Gli alunni sono stati incoraggiati a esprimere le proprie opinioni, ad autovalutarsi e a considerare l'errore come occasione di apprendimento; al tempo stesso, sono stati guidati a maturare fiducia nelle proprie capacità e nel ruolo dei docenti come punto di riferimento nell'intero percorso didattico-educativo.

Le verifiche, orali e scritte hanno avuto lo scopo di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché la capacità di comprendere, analizzare e contestualizzare i testi affrontati durante l'anno scolastico, ma anche la capacità di attualizzare i temi trattati dalla tradizione letteraria latina.

La docente
Letizia Maggiore

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE**Docente:** Sarno Orazio**Ore settimanali:** 3**Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026):** 61**Libri di testo:** -Biochimica - "Il carbonio, gli enzimi, il DNA" - D. Sadava, D. M. Hillis - Ed. Zanichelli.

-Scienze della terra: "Il globo terrestre e la sua evoluzione"-Lupia Palmieri, Parotto-ed. Zanichelli.

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Gli obiettivi prefissati dalla disciplina e declinati in termini di conoscenza, abilità e competenza vengono descritti nell'elenco che segue:

- capacità di osservazione, di analisi e sintesi dei fenomeni naturali;
- acquisizione di un linguaggio scientifico corretto e specifico;
- sviluppo di un metodo di studio capace di attivare i processi di apprendimento e di rielaborazione;
- effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- utilizzare la terminologia e il simbolismo specifico dei vari settori delle scienze interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati;
- formulare ipotesi e trarre conclusioni secondo l'approccio del metodo scientifico;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte dell'inarrestabile progresso scientifico e tecnologico della società presente e futura.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi all'interno della classe è stato soddisfacente anche se è possibile riconoscere delle diverse fasce di livelli di competenze acquisite. Un gruppo ha sicuramente raggiunto un ottimo livello; in esso vi fanno parte gli studenti che hanno partecipato in modo interessato alle attività curriculari e possiedono una solida preparazione di base e buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno per lo più assiduo e produttivo hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a buone capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva. Un altro gruppo mostra di possedere conoscenze, abilità e competenze buone o sufficientemente adeguate. Si tratta di alunni che, seppure interessati alla disciplina, hanno partecipato in forma meno attiva e assidua al lavoro comune ed hanno espresso una variegata qualità di impegno e di efficacia del metodo di studio. Questi studenti hanno conseguito una preparazione nel complesso adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale. Le abilità espressive risultano semplici e per lo più appropriate. Nell'ambito di questo gruppo alcuni studenti conoscono gli aspetti più generali dei contenuti disciplinari e dispongono di mezzi espressivi meno efficaci ed appropriati rispetto ad altri.

Metodologie di insegnamento adottate

Le lezioni in classe di tipo frontale e dialogate allo scopo di suscitare interesse e coinvolgimento,

sono state alternate a delle lezioni in laboratorio di scienze dove, facendo ricorso a una didattica di tipo laboratoriale, i discenti sono stati stimolati a formulare ipotesi scientifiche per verificarne la loro validità attraverso semplici esperienze; altresì, gli studenti sono stati spronati all'osservazione dei fenomeni naturali e alla loro descrizione con rigore scientifico. In questo modo si è cercato di perfezionare il metodo di studio, evidenziando l'importanza di una partecipazione costruttiva al lavoro scolastico, premessa ad una corretta rielaborazione personale degli argomenti trattati e non ad un semplice esercizio di memorizzazione. In classe sono stati svolti test ed esercitazioni allo scopo di approfondire, chiarire e rendere stabili le conoscenze. Non sono mancati, quando è stato necessario, i momenti di ripasso-recupero dei contenuti e delle procedure risolutive. Nel corso dell'anno si è fatto uso della LIM per la visione di documentari e filmati o per la consultazione di risorse digitali dal web o dal libro di testo multimediale.

Tipologie di verifica

Le verifiche sono state condotte con colloqui orali e prove scritte distribuite in diversi momenti dell'anno. Nella fattispecie, si è fatto uso di verifiche:

- in itinere, al fine di formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli studenti, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate per il conseguimento degli stessi e tendenti a prevedere momenti di recupero di abilità e conoscenze di base ed apportare, se necessario, eventuali modifiche;
- sommative, al fine di rilevare le competenze acquisite dai singoli studenti, con riferimento agli obiettivi didattici di ogni singola unità didattica.

Ai momenti di verifica hanno contribuito oltre le verifiche formali prima citate anche le verifiche informali come gli interventi dal posto, le osservazioni, la formulazione di domande da parte del discente e comunque tutti quegli atteggiamenti assunti dal discente che sono risultati partecipativi e propositivi. Per la valutazione formativa si è tenuto conto dei seguenti parametri: - conoscenza dell'argomento, proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione, capacità logico-argomentativa (chiarezza, linearità, organicità del pensiero), padronanza della terminologia scientifica. Nella valutazione sommativa è stato tenuto conto del livello di partenza, dei progressi fatti registrare nell'acquisizione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, l'assiduità e l'interesse per la disciplina, la frequenza e la puntualità nelle consegne nonché la partecipazione alle attività in classe. La valutazione quindi, nel suo complesso, oltre che modo di espressione in voto delle performances è stata adoperata come strumento di monitoraggio dei progressi realizzati dai singoli alunni anche in rapporto al loro curriculum scolastico.

Per l'accertamento della preparazione raggiunta si è fatto ricorso a:

- colloqui orali (brainstorming) che abitua l'alunno all'esposizione corretta delle proprie

conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive;

- esercitazioni scritte, valide per l'orale, proposte nelle modalità e con contenuti di una interrogazione orale, con quesiti a risposta aperta o a risposta singola.

Nelle verifiche sia scritte che orali si sono controllati:

- il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti;
- la capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- la capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- la pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- la capacità di risolvere l'esercizio o di svolgere il problema in modo consequenziale;
- il grado di chiarezza espositiva.

Le verifiche sono state proposte durante o a conclusione della trattazione di ogni unità didattica, in modo da misurare il grado di assimilazione ed avere la possibilità di intervenire laddove fossero emerse delle fragilità. Le prove sono state sempre strutturate in base a obiettivi prefissati e comunicati di volta in volta alla classe affinché essa fosse coinvolta attivamente nel processo di apprendimento.

CONTENUTI

Chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio; l'ibridazione del carbonio. I composti organici; rappresentazione dei composti organici con diverse formule. Gli isomeri: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Gli stereoisomeri: isomeri geometrici, enantiomeri e chiralità. Le proprietà fisiche e chimiche dei composti organici. I gruppi funzionali; reagenti elettrofili e nucleofili.

Gli idrocarburi e suddivisione in base alla loro struttura.

Gli alcani: ibridazione sp^3 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria, i gruppi alchilici; proprietà fisiche; le reazioni: combustione e alogenazione.

I cicloalcani: ibridazione sp^3 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione, geometrica e di conformazione.

Gli alcheni: ibridazione sp^2 del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione, di catena e geometrica; le reazioni chimiche: idrogenazione, addizione elettrofila (regola di Markovnikov).

Gli alchini: ibridazione sp del carbonio; nomenclatura IUPAC, isomeria: di posizione e di catena; principali reazioni chimiche.

Gli idrocarburi aromatici: il benzene, ibrido di risonanza; idrocarburi aromatici policiclici.

Il petrolio e i combustibili fossili. Aspetti generali sui derivati degli idrocarburi e loro nomenclatura IUPAC. MTBE: l'etere per la benzina senza Pb; il DDT e i suoi effetti dannosi a lungo termine – approfondimento: Primavera silenziosa di Rachel Carson. Fans: farmaci antinfiammatori non steroidei.

Le biomolecole

Le biomolecole sono le molecole dei viventi. I carboidrati: monosaccaridi aldosi e chetosi; la chiralità, proiezione di Fisher; strutture cicliche, la proiezione di Haworth e gli anomeri. I monosaccaridi. I disaccaridi. I polisaccaridi. I lipidi: i trigliceridi e i saponi; l'azione detergente dei saponi, i fosfolipidi; gli steroidi; classificazione delle vitamine e loro funzioni. Gli amminoacidi e le proteine; classificazione e proprietà degli amminoacidi; classificazione e proprietà delle proteine; il legame peptidico; struttura delle proteine. Acidi nucleici e loro sintesi: i nucleotidi, i nucleosidi; il legame fosfodiesterico. La struttura del DNA.

L'interno della terra

Indagini dirette e indirette: indagini geodetiche e termiche, indagini sismiche, indagini magnetiche. I modelli dell'interno della Terra.

I fenomeni vulcanici

Vulcanismo e plutonismo, i meccanismi di produzione dei magmi, meccanismi eruttivi, eruzioni e strutture vulcaniche, il vulcanismo secondario, i prodotti dell'attività vulcanica, distribuzione del vulcanismo nel mondo e i vulcani italiani, il rischio vulcanico.

I fenomeni sismici

L'origine dei terremoti, la propagazione delle onde sismiche, la determinazione dell'epicentro. L'entità di un terremoto, le scale di misura dei terremoti. La distribuzione dei terremoti. Il rischio sismico, gli tsunami.

La tettonica delle placche

Dalla Terra statica alla Terra dinamica: l'isostasia, la teoria dei ponti continentali. La deriva dei continenti e l'ipotesi di Wegener. Verso la tettonica delle placche: l'espansione dei fondali oceanici. La tettonica delle placche: le anomalie magnetiche dei fondali oceanici, i punti cardine della teoria. I processi geologici e la tettonica delle placche, la concentrazione dei processi geologici ai margini di placca. I margini delle placche: divergenti, convergenti e collisionali, i margini trasformati.

Le biotecnologie (l'argomento è in corso di trattazione)

Biotecnologie tradizionali. Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Il clonaggio genico, gli enzimi di restrizione. Le principali applicazioni delle biotecnologie in campo medico, agricolo e ambientale.

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA**Docente:** Basile Antonino**Ore settimanali:** 3**Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026):** 68**Libro di testo:** Abbagnano Fornero, La Filosofia e l'esistenza, voll. 2B; 3A e 3B, Paravia.Kant: La struttura delle *sue critiche*Il problema della conoscenza: *La critica della ragion Pura*

- Giudizi sintetici a priori e a posteriori
- La rivoluzione copernicana
- L'estetica trascendentale: Le forme a priori di Spazio e Tempo
- L'analitica trascendentale: Le categorie e la loro applicazione
- Fenomeno e noumeno
- La dialettica trascendentale

Lecture: T1 i giudizi sintetici a priori; T8 l'io penso

Kant: *La critica della ragione pratica*

- La realtà e l'assolutezza della legge morale
- La categoricità dell'imperativo morale
- Massime e imperativi
- La legge morale
- Il dovere
- La teoria dei postulati pratici e la fede morale

Lecture: T1 la prima formula dell'imperativo categorico; T4 l'esistenza di dio; T5 la libertà

- Caratteri generali del Romanticismo
- *Sturm und Drang*
- L'esaltazione del sentimento e dell'arte
- La *Sehnsucht*, l'Ironia e il titanismo
- Il rapporto tra finito e infinito
- L'idealismo romantico tedesco

Fichte

- L'infinità dell'io
- La dottrina della scienza e i suoi tre principi
- La struttura dialettica dell'io

Lecture: T1 l'io pone se stesso

Hegel

- i capisaldi del sistema
- Finito e infinito
- Ragione e realtà
- La funzione della filosofia
- Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
- La dialettica

La *Fenomenologia dello spirito*

- La storia romanzata della coscienza e dello spirito
- Coscienza
- Autocoscienza
- Signoria e servitù
- Stoicismo e scetticismo
- Coscienza infelice
- Ragione
- Individualità in sé e per sé
- Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

Letture: T1 la certezza sensibile;

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche

- La filosofia dello spirito
- Lo spirito oggettivo
- Il diritto astratto
- La moralità
- L'eticità
- La filosofia della storia

Letture: T5 l'eticità e i suoi tre momenti;

Schopenhauer

- Le radici culturali del sistema
- Il "velo di Maya"
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione dal dolore

Letture: T1 il mondo come rappresentazione; T4 la vita umana tra dolore e noia;

Feuerbach

- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- La critica alla religione
- La critica a Hegel

Letture: T1 cristianesimo e alienazione religiosa

Marx

- La critica del "misticismo logico" di Hegel
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione politica e umana
- La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- Il manifesto del partito comunista
- Il capitale
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato
- Le fasi della futura società comunista

Letture: T3 le tesi su Feuerbach; T5 l'alienazione; T10 il Plusvalore;

Nietzsche

- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Il periodo giovanile: la *nascita della tragedia* e la storia
- Contro lo storicismo
- La "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche

Lecture: T1 apollineo e dionisiaco; T1' il superuomo e la fedeltà alla terra; T2 la morale dei signori e quella degli schiavi

Freud (da altro manuale)

- La psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi
- La personalità
- La teoria della sessualità
- Il complesso edipico
- La religione e la civiltà

Lecture: la lettura analitica di un atto mancato

Bagheria 15/05/2026

Il docente
Antonino Basile

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI STORIA**Docente:** Basile Antonino**Ore settimanali:** 2**Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026):** 45**Libro di testo:** Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*. Vol. 3. Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli.**Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

L'insegnamento della disciplina ha riguardato soprattutto la promozione e lo sviluppo delle capacità di recupero della memoria del passato, utilizzandola al meglio per comprendere il presente ma ciò che è stato valorizzato come interesse preminente degli studenti è stata la formazione di una propria *cultura storica* e, infine, la capacità di razionalizzazione, il senso del tempo e dello spazio e l'esame critico delle interrelazioni storiche.

Una continua sensibilizzazione ai vari problemi di carattere socio-economico-politico, che hanno interessato le varie comunità, ha consentito la comprensione dei rapporti e delle interrelazioni tra le vicende storiche e lo sviluppo economico. Pertanto si ritengono raggiunti buona parte degli obiettivi della disciplina.

Criteri e strumenti di valutazione

Verifica formativa effettuata al termine di ogni modulo, al fine di stabilire, il feedback alle modalità di presentazione degli argomenti ed ai contenuti. Simulazione della terza prova scritta attraverso la somministrazione di prove già svolte in precedenti esami di stato.

Verifica sommativa periodica, scritta e orale, compiuta per ciascun allievo, tenendo conto, sia del suo personale livello di partenza, sia dell'impegno mostrato, che dei risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prestabiliti.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno evidenziato qualche lacuna di base sul lessico generale e su quello specifico. Si sono interessati alla disciplina con curiosità per la maggior parte, con modesto interesse alcuni, ma con un buon senso critico in generale. La partecipazione della classe alla disciplina è stata costante e attenta. Ciò ha consentito il raggiungimento di buona parte degli obiettivi prestabiliti per quanto riguarda sia contenuti disciplinari sia gli obiettivi trasversali.

Sul piano del profitto, i livelli raggiunti sono disomogenei; un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto nella disciplina risultati molto positivi; un gruppo ha raggiunto livelli discreti; un piccolo gruppo ha raggiunto livelli sufficienti o più che sufficienti.

Conoscenza del lessico specifico

Conoscenza dei principali eventi e fenomeni storici

Capacità di utilizzare gli strumenti didattici (manuali, documenti, atlanti ecc.)

Capacità di analisi dei contenuti storici

Capacità di indicare alcuni aspetti rilevanti dell'evento o del fenomeno studiato

Capacità di individuare la dimensione problematica dell'evento storico

Capacità di riconoscere le scansioni principali dell'evento storico

Riconoscere e utilizzare le principali espressioni del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, restaurazione, rinnovamento)
Comprendere il significato, la giustificazione, i limiti di una periodizzazione
Formazione di un quadro globale e critico del periodo studiato
Valutazione dei contenuti alla luce di criteri dati

Contenuti disciplinari

La *belle époque* tra luci e ombre
La *belle époque*: un'età di progresso
La nascita della società di massa
La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
Lotta di classe e interclassismo
La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco
Glossario: *Fordismo*

Vecchi imperi e potenze nascenti

La Germania di Guglielmo II
La Francia e il caso Dreyfus
L'Impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità
La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche
Crisi e conflitti nello spazio mediterraneo

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
La politica interna di Giolitti
Il decollo dell'industria e la questione meridionale
La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra
L'Europa in guerra
Un conflitto nuovo
L'Italia entra in guerra (1915)
Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)
I trattati di pace (1918-1923)
Oltre i trattati: le eredità della guerra
Documento: Woodrow Wilson, *I Quattordici punti*
Questioni storiche: *La disfatta di Caporetto*

La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

Il crollo dell'impero zarista
La rivoluzione d'ottobre
Il nuovo regime bolscevico
La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico

La politica economica dal comunismo di guerra alla Nep
La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin
Stato e società: *La rivoluzione russa e le donne*

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra
Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
La protesta nazionalista
L'avvento del fascismo
Il fascismo agrario
Il fascismo al potere
Documento: Benito Mussolini, *Il discorso del bivacco*

L'Italia fascista

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
Il fascismo e la Chiesa
La costruzione del consenso
La politica economica
La politica estera
Le leggi razziali
Documento: Benito Mussolini, *Le responsabilità di Mussolini*
Questioni storiche: *Il fascismo e il mito della romanità nell'architettura fascista*

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Il travagliato dopoguerra tedesco
L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
La costruzione dello Stato nazista
Il totalitarismo nazista
La politica estera nazista
Il travagliato dopoguerra tedesco

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

L'ascesa di Stalin
L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"
La società sovietica e le "Grandi purghe"
I caratteri dello stalinismo
La politica estera sovietica

Il totalitarismo

I tratti distintivi del totalitarismo
Il fascismo come totalitarismo «imperfetto»

Il mondo verso una nuova guerra

La crisi del 1929
La guerra civile spagnola

La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra

La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica

Il genocidio degli ebrei

La svolta nella guerra

La guerra in Italia

La vittoria degli Alleati

Verso un nuovo ordine mondiale

La guerra Fredda

L'Italia Repubblicana

a proposito del colonialismo italiano e delle sue contraddizioni, il documentario: "negotiating Amnesia" di Alessandra Ferrini.

Sul Fascismo e il Totalitarismo: "Una giornata Particolare" di Ettore Scola.

Su Guerra Fredda, servizi segreti nazionali e internazionali il documentario di Carlo Lucarelli: OSS, CIA, GLADIO: i rapporti segreti tra America e Italia.

Su Mafia e terrorismo il documentario di Carlo Lucarelli: "gli anni di Piombo"; sulla questione terrorismo, il documentario "le carte di Moro", tratto dalla trasmissione *La storia siamo noi* di Giovanni Minoli sull'"Affaire" MORO e il film sulla questione: "il caso Moro" di Francesco Ferrara.

Il docente
Antonino Basile

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI MATEMATICA**Docente:** Alessandro Benante**Ore settimanali:** 4**Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026):** 115**Libro di testo:** L. Sasso, C. Zanone "Colori della Matematica blu" volume 5 alfa beta, Petrini editore.**Profilo della classe**

La classe V B conclude il suo percorso liceale con 22 alunni (15 ragazzi e 7 ragazze), tutti provenienti dalla 4[^]BE dell'anno scolastico 2024/2025.

La classe alla fine dell'anno scolastico sembra avere raggiunto, nell'ambito degli obiettivi educativi, livelli adeguati, poiché generalmente dà prova di collaborazione e di un'adeguata interazione con gli adulti. Permangono invece eterogenee e non per tutti appropriate la partecipazione alle attività in classe e la risposta alle proposte didattiche e alle sollecitazioni del docente, che solo una parte degli studenti, è disponibile ad accogliere in pieno e consolidare con un lavoro individuale, autonomo ed efficace. Le fragilità presenti, in merito a conoscenze e competenze strettamente disciplinari, sono dovute primariamente all'inadeguatezza dell'impegno e del metodo di lavoro ma derivano in alcuni casi anche da carenze pregresse, non ancora completamente colmate.

In particolare, un primo gruppo, formato da pochi elementi, presenta ancora alla fine dell'anno qualche insufficienza nelle prove scritte. Per tali alunni l'insegnante ha cercato di attuare durante l'anno attività di recupero in classe come esercitazioni di gruppo e alla lavagna, settimana di pausa didattica al rientro dopo le vacanze di Natale e gruppi di lavoro per consentire loro di assimilare tali argomenti ed inoltre continuerà ad operare fino al termine delle attività per far raggiungere gli obiettivi minimi prefissati. Le famiglie sono state informate della situazione dei propri figli sia nei ricevimenti formali organizzati dalla scuola così come previsto dal piano annuale delle attività, sia in incontri individuali organizzati con il docente.

Un secondo gruppo, pur studiando, mostra lentezza nell'apprendimento, è in grado di risolvere esercizi e problemi di semplice difficoltà ottenendo risultati da più che sufficienti a discreti. Un terzo gruppo, infine, apprende con facilità, si esprime con un linguaggio abbastanza appropriato e mostra un certo interesse ottenendo risultati da buoni a ottimi anche nella risoluzione di esercizi e problemi di elevata difficoltà.

Si rende necessario specificare che l'intero percorso didattico ha subito un certo rallentamento non consentendo al docente di portare a termine il piano di lavoro, come inizialmente predisposto, per la concomitanza di attività integrative e per la necessità di mettere in atto delle pause e/o degli interventi didattici intesi ad agevolare il recupero degli apprendimenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI**Conoscenze:**

- Acquisizione della teoria delle funzioni e dei limiti
- Conoscenza del calcolo differenziale e integrale.
- Conoscenza della terminologia specifica, delle tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale, differenziale e integrale.

Abilità:

- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni studiati.
- Affrontare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi.
- Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze.
- Cogliere analogie e differenze tra elementi e situazioni diverse.
- Selezionare informazioni significative e tradurle in formule e condizioni.

Competenze:

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone invarianti, relazioni anche a partire da situazioni reali.
- Utilizzare modelli ed individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale ed integrale nella descrizione dei fenomeni di varia natura.

Contenuti disciplinari:

Ripasso: Equazioni logaritmiche. Risoluzione grafica di un'equazione logaritmica. Disequazioni logaritmiche. Equazioni e disequazioni esponenziali.

Richiami sui numeri reali. Insiemi numerici. Intervalli e Intorni di un punto. Considerazioni intuitive sul massimo e sul minimo di un insieme numerico. Estremo superiore e inferiore di un insieme numerico. Punti isolati, di accumulazione, interni, esterni e di frontiera.

Concetto di funzione reale di una variabile reale. Funzioni pari, dispari. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni inverse. Funzioni composte. Rappresentazione analitica di una funzione. Insieme di esistenza di una funzione. Definizione del grafico di una funzione. Alcune caratteristiche delle funzioni: zeri, crescita, decrescenza, monotonia, periodicità, invertibilità, limitatezza.

Concetto intuitivo di limite. Limite sinistro e destro per una funzione in un punto. Definizione delle varie forme di limite attraverso l'uso degli intorni. Verifica del limite. Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone (enunciato). Teorema dell'unicità del limite (enunciato). Teorema della permanenza del segno (enunciato). Primo Teorema del confronto (dimostrazione). Secondo e Terzo Teorema del confronto (enunciati).

Limite della somma o differenza di due funzioni (enunciato). Limite del prodotto di due funzioni (enunciato) e relativi corollari. Limite del reciproco di una funzione (enunciato). Limite del quoziente di due funzioni (enunciato). Operazioni sui limiti finiti e infiniti. Forme indeterminate.

Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto. La continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte e inverse. Limiti di funzioni elementari. Limiti delle funzioni razionali intere, fratte e irrazionali. Limiti notevoli di funzioni. Infinitesimi e infiniti (confronto tra infinitesimi, confronto tra infiniti). Esercizi di applicazione dei limiti notevoli. Punti di discontinuità di una funzione. Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Enunciati dei teoremi fondamentali delle funzioni continue: Teorema di Bolzano- Weierstrass; Teorema dei valori intermedi e Teorema di esistenza degli zeri.

Asintoti per una curva: orizzontali, verticali e obliqui.

Incrementi della variabile e della funzione. Definizione del rapporto incrementale e sua interpretazione geometrica. Problemi che hanno condotto al concetto di derivata. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Teoremi sulla derivata: della somma algebrica, del prodotto e del quoziente di due o più funzioni derivabili, teorema sulla derivata della funzione reciproca.

Enunciato dei teoremi sulla derivata di una funzione composta. Derivate successive.

Equazione della tangente ad una curva in un punto. Equazione della normale ad una curva in un punto.

Teorema di Fermat. Teorema di Rolle e suo significato geometrico (con dimostrazione). Punto stazionario. Teorema di Lagrange o del valore medio, suo significato geometrico e sue conseguenze (con dimostrazione). Problemi di ottimizzazione. Teorema di Cauchy o degli incrementi finiti (enunciato). Il Teorema di De L'Hospital (enunciato e applicazioni) e la risoluzione delle forme indeterminate.

Crescenza e decrescenza di una funzione. Massimi e minimi relativi. Enunciato dei teoremi che forniscono un criterio per la ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione. Regola pratica per la determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione per mezzo della derivata prima e delle derivate successive. Problemi di massimo e minimo assoluti in intervalli limitati e illimitati.

Concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo. Flessi di una curva. Enunciati dei teoremi che consentono di collegare la derivata seconda o le derivate successive di una funzione con la concavità o la convessità o con eventuali punti di flesso. Ricerca dei punti di flesso. Studio dei punti di non derivabilità di una funzione (punti angolosi- cuspidi e flessi a tangente verticali).

Flessi a tangente orizzontale e obliqua.

Studio completo di funzioni razionale intera e fratta, funzione irrazionale, con il valore assoluto, esponenziale, logaritmica, goniometrica.

Funzione primitiva di una funzione data. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati.

Proprietà degli integrali indefiniti. Integrazione indefinita con semplici trasformazioni della funzione integranda. Metodi di integrazione indefinita: integrazione per scomposizione, per sostituzione e per parti. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione di alcune funzioni irrazionali e trascendenti.

Definizione dell'integrale definito per il calcolo di aree. Area del trapezoide. Definizione di integrale definito di una funzione continua. Significato geometrico dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Definizione di valore medio di una funzione. Teorema della media (dimostrazione). Definizione di funzione integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale (dimostrazione). Calcolo di integrali definiti. Il calcolo delle aree (area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x ; area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse y ; area della regione di piano limitata dal grafico di due o più funzioni).

Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri.

Cenni di geometria analitica nello spazio per la risoluzione di quesiti degli esami di stato.

Dopo la data del 15 maggio 2026:

Cenni sulle equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e problema di Cauchy per la risoluzione di quesiti degli esami di stato; ad ogni modo si rimanda al programma finale per la stesura definitiva.

Metodologia

Il lavoro inteso al raggiungimento degli obiettivi è stato attuato attraverso una metodologia che ha lasciato spazio ad un rapporto interpersonale fondato sul rispetto, sull'accettazione e sulla fiducia. Gli alunni sono stati educati a risolvere questioni che hanno richiesto l'intervento della Matematica e sono stati messi nelle condizioni di costruire da sé i contenuti del loro apprendimento. Infatti non si è mirato soltanto alla acquisizione di abilità di calcolo e di procedure, ma l'insegnamento è stato, soprattutto, indirizzato alla promozione di metodi di pensiero capaci di estendersi, gradualmente nel tempo, in maniera autonoma. A tal fine sono state scelte situazioni particolarmente idonee a far insorgere in modo naturale congetture, ipotesi e problemi. I vari temi che si sono affrontati sono stati esposti in modo parallelo al fine di valorizzare e mettere in evidenza le reciproche connessioni. A tal fine le lezioni sono state quindi incentrate, il più possibile, nella ricerca di un equilibrio tra una esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico e per riuscire a sintetizzare i vari argomenti, e momenti in cui gli alunni sono stati maggiormente coinvolti in modo attivo, già durante la spiegazione, e sollecitati a porsi domande e a ricercarne risposte.

Strumenti didattici

Libro di Testo, lavagna, LIM, materiali forniti dal docente, piattaforma G-Suite.

Strumenti di verifica

L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali; colloqui aperti all'interno del gruppo classe e prove scritte. I quesiti delle prove scritte sono stati ricondotti alle seguenti tipologie:

Risoluzione di problemi nelle modalità previste agli esami di stato.

Esercizi di conoscenza e comprensione.

Esercizi di applicazione volti a sviluppare le capacità logiche dello studente oltre che ad acquisire abilità di calcolo e padronanza degli strumenti matematici.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione dei colloqui ha tenuto conto della acquisizione dei contenuti disciplinari; della competenza comunicativa riscontrabile nella capacità di esprimere un concetto in forma compiuta lessicalmente corretta e nella fluidità espressiva. Per la valutazione delle prove scritte è stata adottata la griglia di valutazione degli Esami di stato approvata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica.

La valutazione finale, terrà conto di:

- comportamento, inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;

- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- acquisizione di regole e procedure;
- competenze comunicative e applicative;
- capacità di analisi, rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti dagli alunni in relazione alla situazione di partenza.

Il docente
Prof. Benante Alessandro

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI FISICA**Docente:** Alessandro Benante**Ore settimanali:** 3**Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026):** 82**Libro di testo:** Ugo Amaldi "Il nuovo Amaldi per i licei scientifici blu" 2° e 3° volume, Zanichelli.**Profilo della classe**

La classe V B conclude il suo percorso liceale con 22 alunni (15 ragazzi e 7 ragazze), tutti provenienti dalla 4[^]BE dell'anno scolastico 2024/2025. La classe alla fine dell'anno scolastico sembra avere raggiunto, nell'ambito degli obiettivi educativi, livelli adeguati. Una parte degli alunni ha partecipato in maniera costante alle lezioni, mostrando una buona motivazione all'apprendimento, altri invece, nonostante alcuni richiami e sollecitazioni, hanno mostrato un impegno incostante. Il clima positivo e sereno che si è instaurato all'interno della classe ha favorito l'aspetto relazionale fra studenti e docente, favorendo il dialogo educativo e il processo di insegnamento-apprendimento. Durante l'anno sono state effettuate esercitazioni, pause didattiche e gruppi di lavoro per consentire il recupero degli argomenti non sufficientemente assimilati dagli alunni. Alla fine dell'anno scolastico il rendimento della classe risulta eterogeneo derivante da interessi, capacità e motivazioni diverse. Un primo gruppo, apprende con facilità, si esprime con un linguaggio abbastanza appropriato e mostra un certo interesse ottenendo buoni risultati anche nella risoluzione di esercizi e problemi di media difficoltà e in qualche caso anche di elevata difficoltà. Un secondo gruppo, pur studiando, mostra lentezza nell'apprendimento, è in grado di risolvere semplici esercizi ottenendo risultati discreti. Un terzo gruppo, infine, mostra delle difficoltà nell'apprendimento, lacune non sempre superate per la materia e mostra delle difficoltà nella risoluzione dei problemi e pertanto ha acquisito una conoscenza essenziale dei contenuti. Si rende necessario specificare che l'intero percorso didattico ha subito un certo rallentamento non consentendo al docente di portare a termine il piano di lavoro, come inizialmente predisposto, per la concomitanza di attività integrative e per la necessità di mettere in atto delle pause e/o degli interventi didattici intesi ad agevolare il recupero degli apprendimenti.

Obiettivi conseguiti**Conoscenze:**

- Acquisizione dei contenuti relativi alle tematiche svolte
- Conoscenza della terminologia specifica.

Abilità:

- Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni studiati.
- Analizzare situazioni reali, raccogliere informazioni e comunicarle con linguaggio scientifico.

- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti.

Competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- Raccogliere e analizzare dati, interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico;
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Contenuti disciplinari:

Ripasso: Elettrizzazione per strofinio. Conduttori. Isolanti. Elettrizzazione per contatto. L'elettroscopio. L'induzione elettrostatica. La legge di Coulomb. L'esperimento di Coulomb. Principio di sovrapposizione. Confronto tra forze elettriche e forze gravitazionali. Forza di Coulomb fra due cariche in un dielettrico. La costante dielettrica del vuoto, quella relativa del mezzo e la costante dielettrica assoluta.

Il concetto di campo elettrico. La definizione del vettore campo elettrico. Calcolo del vettore campo elettrico generato da una carica puntiforme fissa o da due cariche puntiformi fisse. Calcolo del vettore campo elettrico E generato da più cariche puntiformi fisse. Campi scalari e vettoriali. Linee di campo. Rappresentazione grafica di un campo elettrico. Il flusso del Campo elettrico. Il teorema di Gauss (dimostrazione). Campi elettrici generati da distribuzioni piane di carica; campo elettrico di un condensatore piano (dimostrazione); campo elettrico di un filo carico di lunghezza infinita; campi elettrici generati da distribuzioni sferiche di carica.

Energia potenziale elettrica. Energia potenziale di un sistema di cariche. Energia potenziale in un campo elettrico uniforme. Potenziale elettrico ed unità di misura. Potenziale elettrico e lavoro. La differenza di potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche puntiformi. Superfici equipotenziali e dimostrazione della perpendicolarità tra linee di campo e superfici equipotenziali. Calcolo dell'intensità del campo elettrico partendo dal potenziale elettrico: caso di un campo elettrico uniforme e di un campo nel caso generale. Circuitazione del campo elettrico: suo significato e calcolo. Circuitazione e campo elettrostatico.

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale di un conduttore isolato in equilibrio elettrostatico. Il problema generale dell'elettrostatica e il teorema di Coulomb. Potere dispersivo delle punte e le convenzioni per lo zero del potenziale. Potenziale di una sfera carica isolata. Capacità di un conduttore e di una sfera conduttrice isolata. Condensatori. Capacità di un condensatore. Campo elettrico generato da un condensatore piano. Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore. La rigidità dielettrica di un materiale isolante. Condensatori in serie e parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell: le proprietà fondamentali del campo elettrico riassunte in due equazioni nel caso statico.

La corrente elettrica nei conduttori metallici. La intensità di corrente elettrica e il verso della corrente. La corrente continua. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. Collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. I resistori. I resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm e la resistività. Risoluzione di un circuito. Le leggi di Kirchhoff: la legge dei nodi e la legge delle maglie. Effetto Joule: la trasformazione dell'energia elettrica in energia interna. Potenza dissipata per effetto Joule.

Magneti naturali e artificiali. Le forze tra poli magnetici. I poli magnetici terrestri. Dipoli elettrici e magnetici. Il campo magnetico terrestre. Confronto tra interazione magnetica ed elettrica. Le forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, esperienza di Ampère. La definizione dell'ampere. L'intensità del campo magnetico e l'unità di misura. La forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Legge di Biot -Savart. Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide.

La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme sia quando la velocità è perpendicolare al campo (moto circolare uniforme) sia quando è obliqua rispetto al campo (moto elicoidale). Applicazioni sperimentali del moto di cariche in campi magnetici. Il selettore di velocità. Spettrometro di massa. Effetto Hall. Il flusso del campo magnetico. Flusso attraverso una superficie piana. Il Teorema di Gauss per il magnetismo (dimostrazione). La circuitazione del campo magnetico. Il Teorema Ampère. Proprietà magnetiche dei materiali. La permeabilità magnetica relativa. Materiali ferromagnetici e ciclo di isteresi magnetica. Elettromagnete. Verso le equazioni di Maxwell: le proprietà fondamentali del campo magnetico riassunte in due equazioni nel caso statico.

Il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. La corrente indotta. Il ruolo del flusso del campo magnetico. L'espressione della legge di Faraday-Neumann (senza dimostrazione), la forza elettromotrice indotta istantanea e la legge di Lenz.

Metodologia

Il lavoro inteso al raggiungimento degli obiettivi è stato attuato attraverso una metodologia che ha lasciato spazio ad un rapporto interpersonale fondato sul rispetto, sull'accettazione e sulla fiducia. Le lezioni sono state incentrate, il più possibile, nella ricerca di un equilibrio tra una esposizione di tipo frontale, necessaria per presentare la materia in modo organico e per riuscire a sintetizzare i vari argomenti, e momenti in cui gli alunni sono stati maggiormente coinvolti in modo attivo, già durante la spiegazione, e sollecitati a porsi domande e a ricercarne risposte. Gli alunni sono stati educati a risolvere questioni che hanno richiesto l'intervento della Matematica e sono stati messi nelle condizioni di costruire da sé i contenuti del loro apprendimento.

Strumenti didattici

Immagini, grafici e problemi tratti dal libro di testo e legati alla specificità della disciplina. Piattaforma G-Suite.

Strumenti di verifica

L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali; colloqui aperti all'interno del gruppo classe e prove scritte. I quesiti delle prove scritte sono stati ricondotti alle seguenti tipologie:

- Risoluzione di problemi.
- Esercizi di conoscenza e comprensione.
- Esercizi di applicazione volti a sviluppare le capacità logiche dello studente oltre che ad acquisire abilità di calcolo e padronanza degli strumenti matematici.

Criteri e strumenti di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico la valutazione dei colloqui ha tenuto conto della acquisizione dei contenuti disciplinari; della competenza comunicativa riscontrabile nella capacità di esprimere un concetto in forma compiuta e lessicalmente corretta e nella fluidità espressiva.

Per la valutazione delle prove scritte è stata adottata la griglia di valutazione degli Esami di stato approvata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica.

La valutazione finale, terrà conto di:

- comportamento, inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- acquisizione di regole e procedure;
- competenze comunicative e applicative;
- capacità di analisi, rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti dagli alunni in relazione alla situazione di partenza.

Il docente **Prof. Benante Alessandro**

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE**Docente:** Zizzo Antonina**Ore settimanali:** 3**Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026):** 57**Libro di testo:** M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer Heritage.blu, From the Origin to the Present Age, Zanichelli;**Profilo generale della classe**

La classe VB è una classe abbastanza eterogenea sia nell'acquisizione di conoscenze e abilità che nell'interesse e partecipazione al dialogo educativo. Il profilo della classe risulta così composto: un piccolo gruppo di alunni ha partecipato con impegno e interesse alle attività curriculari e ha raggiunto un buon livello di sicurezza e disinvoltura nell'uso della lingua straniera, sebbene con livelli diversi di competenza, e acquisito buone/discrete competenze riuscendo ad operare collegamenti e confronti in modo autonomo. Un altro gruppo comprende gli allievi che, avendo raggiunto in modo essenziale gli obiettivi disciplinari di conoscenza dei contenuti, di competenze, di interazione e capacità operative, si attestano su livelli di sufficienza. La loro preparazione è complessivamente accettabile, si esprimono con un linguaggio semplice e non sempre corretto sul piano lessicale e di pronuncia e rimangono strettamente legati al libro di testo. Qualche alunno, infine, possiede conoscenze parziali sia dei meccanismi linguistici che dei contenuti storico-letterari, risultato di uno studio sporadico che non ha permesso di acquisire i contenuti lessicali e sintattici per lo sviluppo della competenza comunicativa in lingua straniera. Tenuto conto delle indicazioni del dipartimento ma anche del profilo della classe si è operato per fare acquisire agli alunni le seguenti competenze e abilità:

Competenze:

- Saper utilizzare la lingua straniera studiata per assolvere a scopi comunicativi ed operativi legati all'ambito d'uso (familiare, quotidiano ma anche attinenti agli ambiti di studio) e corrispondenti al livello B2 del QCER.
- Saper utilizzare la lingua straniera per parlare e riflettere su eventi storici e culturali che hanno influenzato la storia europea e in particolare i paesi dove si parla la lingua studiata usando la terminologia in maniera appropriata.
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di carattere storico, sociale e letterario.
- Saper produrre testi scritti di diverso tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
- Saper analizzare semplici testi orali e scritti per coglierne le principali specificità formali e culturali.
- Saper riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.

Abilità

- Comprensione orale e scritta
- comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali di diverso tipo e genere prodotti in lingua standard e articolati in maniera chiara, sia in presenza sia attraverso canali multimediali, attinenti argomenti noti e che siano d'interesse personale e di attualità;
- comprendere in modo globale e dettagliato testi letterari di vario genere e tipologia
- interazione
- interagire in situazioni comunicative effettivamente esperibili in contesti – reali o virtuali – dove si parla la lingua studiata; prendere parte in discussioni su temi noti e d'interesse esprimendo le

proprie idee e presentando il proprio punto di vista.

- produzione
 - parlare/scrivere in merito ai testi letterari studiati e analizzare brani di testi letterari, eventualmente utilizzando supporti multimediali, per esplicitare le proprie conoscenze e osservazioni sugli stessi.
- mediazione
 - riferire, parafrasare, riassumere oralmente o per iscritto testi orali e scritti di varia tipologia e genere, inclusi testi di carattere storico, sociale e letterario.
 - Esprimere opinioni su personaggi, setting, eventi di opere letterarie.

Strategie e strumenti

Affinché gli studenti acquisissero le competenze previste sono state utilizzate differenti strategie in maniera integrata, cercando di coinvolgere tutti gli alunni al fine di sviluppare/potenziare le abilità di lettura, scrittura, ascolto, produzione e rielaborazione personale delle conoscenze.

Gli studenti sono stati continuamente sollecitati a utilizzare la lingua straniera per esprimere conoscenze e opinioni. E' stato dato ampio spazio alla riflessione e analisi dei testi proposti.

Le attività scelte sono state di diverso tipo: esercizi guidati, creativi, attività di comprensione di lettura/ascolto, attività di cooperative learning, project work.

Come strumenti di lavoro sono stati principalmente usati i testi in adozione arricchiti, ove necessario, da fotocopie per l'approfondimento di alcuni argomenti, power point presentations e video. E' stato fatto ampio uso della LIM anche per la visione di film o scene di film in lingua originale.

Verifica e valutazione

La verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite è stata fatta sia sulla base di un monitoraggio sistematico e continuo sia di momenti più formalizzati, tramite verifiche scritte e orali. Nelle verifiche scritte si è dato spazio agli esercizi a scelta multipla, completamento di testi e a domande a risposta aperta. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie condivise in sede di Dipartimento. Per quanto riguarda le verifiche orali è stata data maggiore rilevanza nell'attribuzione del voto alla partecipazione alla discussione in classe, alla capacità di argomentare e di sostenere le proprie idee. Rilevante nell'attribuzione del voto è stato anche l'impegno mostrato durante l'anno scolastico e la regolare frequenza.

Alla data del 15 maggio il programma qui allegato è stato svolto quasi interamente tranne che per alcune parti dell'ultimo modulo che, salvo imprevisti, verranno completate entro la fine del mese.

CONOSCENZE/CONTENUTI:

The Romantic Age:

Britain and America

The Declaration of Independence

The Industrial Revolution

The French Revolution

A new sensibility

Romantic Poetry

Romanticism

The relationship between man and nature

William Wordsworth: life and works

"My heart leaps up"

"Daffodils"

S. T. Coleridge: life and works

Da "The Rime of the Ancient Mariner": "The killing of the Albatross"

The Gothic novel

Romantic fiction: the development of the novel

Mary Shelley: life and works

"Frankenstein, or the Modern Prometheus": "The creation of the monster"

The Victorian Age:

The Victorian Age-Social and historical background

The Victorian Compromise

The Victorian novel

Charles Dickens: life and works

"Oliver Twist": "Oliver wants some more"

"Hard Times": "Coketown"

Robert Louis Stevenson: life and works

Da "The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde": "Jekyll's experiment"

The Modern Age

From the Edwardian age to the First World War: historical background

An age of anxiety

The inter war years

The modern novel

The interior monologue and the stream of consciousness

James Joyce: Life and works

"Dubliners": "Eveline"

The dystopian novel

George Orwell: life and works

"Nineteen Eighty-Four": 'Room 101'

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett: Waiting for Godot

Civilization

National museum of flight

A lady of fashion

The future of medicine

Life in Victorian Britain

Two very different cultures

Educazione Civica:

The day we became equal? The UN Declaration of Human Rights

Lettura del testo sulle tematiche connesse alla guerra israelo-palestinese

Bagheria, 15/05/2026

La docente prof.ssa Zizzo Antonina

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Gioacchino Di Gesù

Ore settimanali: 2

Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026): 50

Libro di testo: Lovecchio N., Educare al movimento voll. Allenamento salute e benessere e Gli sport, Marietti Scuola

OBIETTIVI, METODOLOGIA, VERIFICHE E VALUTAZIONE

Non tutti gli alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni dell'anno in presenza con apporti personali allo sviluppo delle dinamiche educative nella logica di completamento del percorso quinquennale, in quanto si è notato in alcuni studenti poca disciplina e collaborazione.

Le lezioni pratiche hanno puntato sullo sviluppo di competenze funzionali al corretto stile di vita e al benessere attraverso esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e dell'elasticità per il raggiungimento di atteggiamenti e posture corrette anche attraverso lo svolgimento di attività e giochi sportivi.

Per la valutazione pratica sono stati utilizzati diversi attrezzi, piccoli e grandi, presenti in palestra in attività individuali e di squadra che hanno prodotto una positiva interazione ed una consapevole valutazione di sé.

Durante l'anno scolastico si è fatta una valutazione anche soggettiva con l'utilizzo di circuiti misti di destrezza. Per quanto riguarda la parte teorica la valutazione si è basata su interrogazioni e prodotti in gruppo di powerpoint. La classe ha ripercorso e approfondito le argomentazioni e i vari aspetti che caratterizzano le discipline oggetto di studio non solo in funzione dell'esame di maturità ma nell'ottica di competenze per la vita qualunque potrà essere l'indirizzo di studi universitario.

Proposte e condivise attività mirate all'acquisizione di gesti tecnici e alla conoscenza delle regolamentazioni e alle progressioni didattiche relative a diverse discipline sportive individuali e di squadra.

Test di verifica tramite diverse tipologie di circuito unitamente a verifiche orali, hanno consentito prontezza del raggiungimento di buona parte degli obiettivi prefissi.

Il riscontro può considerarsi, complessivamente, di buon livello.

Abbiamo potuto approfondire argomenti di sport anche non comuni che potessero dare un quadro, complessivo e nel tempo, dello sviluppo e dell'evoluzione delle attività motorie e sportive a fini educativi, salutistici e agonistici. Sono state fornite indicazioni inerenti ai corretti stili di vita ed in particolare ai criteri alimentari, igienici e di comportamento sociale.

PROGRAMMA SVOLTO

- Traumatologia e 1° soccorso
- Le dipendenze, educazione e prevenzione
- Il doping
- AIDS
- Malattie sessualmente trasmissibili
- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Storia dello sport

- La donna nello sport
- Le olimpiadi
- Approfondimenti con la produzione dei power point di verifica

I lanci: esercitazione con il Vortex

I test di velocità in batteria

Pallacanestro: fasi di gioco

Pallacanestro: esercitazione pratica

Esercitazione pratica di pallacanestro e tennis tavolo

Circuito polisportivo

Test polisportivo in circuito;

Pallavolo: fasi di gioco

Test pratici multi sportivi in circuito

Esercitazione polisportiva in circuito

Pallavolo:schemi di squadra in fasi di gioco

Esercizi Propedeutici di Pallamano

Partite di Pallamano

Esercizi di Potenziamento Muscolare

Bagheria, 15/05/2026

Il Docente Di Gesu' Gioacchino

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**Docente:** Francesco Caruso**Ore settimanali:** 2**Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026):** 56**Libro di testo:** Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte, Quinta edizione, Versione arancione, vol. 4-5, Ed. Zanichelli.**Situazione della classe e obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità.**

La classe, composta da n.22 alunni di cui 15 di sesso maschile e 7 di sesso femminile, non ha presentato durante il corso dell'anno scolastico particolari problematiche a livello educativo didattico. Gli obiettivi educativi didattici fissati a inizio anno scolastico in termini di conoscenze, capacità e competenze, prevedevano: saper collocare gli artisti e le opere nel loro contesto storico e culturale, nell'esporre chiaramente e sinteticamente mediante un uso appropriato del linguaggio, nell'interpretare, analizzare e commentare un'opera d'arte, individuando in essa i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali, le tecniche utilizzate, saper riconoscere e spiegare aspetti iconografici e simbolici.

Durante il corso dell'anno scolastico, il gruppo classe non ha presentato particolari problematiche, mostrandosi in generale propenso all'apprendimento delle tematiche trattate.

Il programma di storia dell'arte, è stato svolto con serenità e in modo soddisfacente, data la vastità degli argomenti da trattare e del tempo avuto a disposizione, si è operata una scelta degli stessi, avendo sempre come obiettivo una completa e corretta visione del periodo artistico trattato, in conformità con quanto previsto a inizio anno scolastico all'interno della programmazione iniziale.

Tutti gli alunni si mostrano propensi all'ascolto e all'imparare malgrado qualcuno presenti lievi difficoltà rispetto ad altri. Il comportamento tenuto dagli alunni durante lo svolgimento delle lezioni, risulta essere adeguato e sostanzialmente corretto.

Fermo restando quanto detto, posso affermare quindi che gli obiettivi prefissati a inizio anno scolastico in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati raggiunti dal gruppo classe a diversi livelli qualitativi. In particolare, un gruppo di essi, mostrano una conoscenza approfondita dei contenuti degli argomenti trattati, la capacità di operare sintesi, un'ottima padronanza lessicale, un linguaggio specifico e ben articolato. Un altro gruppo di alunni mostrano un'apprezzabile conoscenza degli argomenti trattati esplicita mediante un linguaggio appropriato e ben articolato.

Altri ancora mostrano una discreta conoscenza degli argomenti trattati esplicita mediante un uso del linguaggio semplice e non sempre specifico. A detta di ciò si deduce quindi come il livello generale raggiunto dalla classe sia abbastanza soddisfacente, tenuto conto delle difficoltà iniziali, dell'eterogeneità del gruppo classe e della vastità degli argomenti trattati.

Metodologie di insegnamento e strumenti utilizzati.

Il percorso didattico è stato organizzato in modo tale da guidare l'alunno all'interno di un percorso graduale che dalla fase di ascolto e immagazzinamento di informazioni e nozioni, lo ha portato a maturare e interagire con il gruppo classe, divenendo protagonista e partecipando in maniera creativa e attiva alle attività della classe. Le lezioni svolte in classe, si sono alternate con un susseguirsi di lezioni frontali, quali momenti fondamentali per strutturare i contenuti, e lezioni interattive (dialogiche), al fine di coinvolgere l'attenzione della classe e verificare in itinere il grado di apprendimento degli alunni. Tali lezioni sono state esplicitate mediante discussioni collettive d'aula e/o brevi domande individuali. Durante l'espletamento delle stesse non sono mancate fasi di

ripasso o di consolidamento di concetti. Per lo svolgimento di tali lezioni si è ritenuto opportuno utilizzare oltre il libro di testo adottato, supporti informatici, internet e lavagna multimediale per la visualizzazione grafica e la schematizzazione d'immagini.

Verifiche e valutazioni.

Durante il primo periodo e il periodo lungo, le verifiche sono state somministrate in forma orale, secondo una cadenza pressappoco mensile e comunque coincidente con la trattazione di un modulo e/o più moduli, volte alla presentazione di un periodo o di una tendenza artistica, di una singola personalità e all'analisi di singole immagini.

Per la valutazione si è tenuto conto dell'intero percorso svolto dagli alunni, dell'impegno mostrato, dei risultati emersi dalle verifiche, dei livelli di partenza degli alunni, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione e dei progressi raggiunti.

Contenuti svolti

Il Romanticismo.

Théodore Géricault: La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Francesco Hayez: Il bacio.

L'Impressionismo.

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen: il portale, armonia bruna. Lo stagno delle ninfee

Edgar Degas: La lezione di danza; L'assenzio.

Pierre - Auguste Renoir : La Grenouillère; Il ballo al Moulin de la Galette; La colazione dei canottieri.

Post- Impressionismo.

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato a Auvers –sur -Oise; I giocatori di carte; La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Georges Seurat: Une baignade à Asnières; Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte; Il circo.

Paul Gauguin: Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?.

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata (Cipresso e paese); Campo di grano con volo di corvi.

Art Nouveau.

Gustav Klimt: Giuditta I e Giuditta II (Salomè); Danae.

Espressionismo.

Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà

Il Cubismo:

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

Il Futurismo :

Filippo Tommaso Marinetti: il Manifesto del Futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale; Stati d'animo: Gli addii (I versione); Stati d'animo :Gli addii (II versione).

CONSUNTIVO DISCIPLINARE DI IRC – Religione Cattolica**Docente:** Rocco Andrea Gumina**Ore settimanali:** 1**Ore svolte (alla data del 15 maggio 2026):** 29**Libro di testo:** Rosa Poggio, Parliamo di Religione – volume unico – EDB.

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà. Alla luce di tale peculiarità, l'IRC ha contribuito alla crescita umana, educativa, culturale e storico-religiosa degli allievi della classe.

La classe ha mostrato nell'ambito comportamentale e relazionale, un atteggiamento corretto e rispettoso. Ad un buon livello di socializzazione ha corrisposto un buon impegno e responsabilità nelle attività didattiche.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;

CONOSCENZE - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;

- Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;
- Elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero;
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale: la convivenza pacifica dei popoli.

ABILITA' L'alunno è in grado di:

- porsi domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano della vita umana, della persona e dei suoi valori di riferimento con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale;
- Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato;
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

OBIETTIVI IRRINUNCIABILI

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita a partire dal confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità e della società in genere.

METODOLOGIE

- Recupero delle conoscenze pregresse attraverso brainstorming
- Conversazione guidata
- Brevi lezioni frontali
- Apprendimento attraverso discussione e problematizzazione della realtà
- Utilizzo di mediatori didattici iconici, simbolici ed analogici
- Interazione ed apprendimento tra pari
- Cooperative learning
- Rielaborazione individuale

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo, schede didattiche, mappe mentali, personal computer, materiale audio-visivo.

STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Osservazione sistematica per monitorare interesse e partecipazione, evoluzione del processo di apprendimento, interiorizzazione dei contenuti, competenze raggiunte.
- Prove non strutturate.

Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte
ESAMI DI STATO 2026
PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario
COMMISSIONE
Candidato/a

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
	Insufficiente Numerosi gravi diffusi e ripetuti errori	0-4	

Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguata con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenza e riferimenti culturali e ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e valutazione e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazione semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti ricchi e motivati	10	
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	
	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6	
	Discreto Compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono testo compreso nel suo senso complessivo e le sue snodi tematici	8	
	Ottimo testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente testo pienamente d'ampiamente compreso nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici	10	

Puntualità nell'analisi lessicale sintattica stilistica e retorica	Insufficiente del tutto inadeguata	0-4	
	Mediocre imprecisa	5	
	Sufficiente parzialmente corretta	6	
	Discreto adeguata con qualche imprecisione	7	
	Buono adeguata	8	
	Ottimo completa	9	
	Eccellente completa e ampia	10	

interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente del tutto scorretta	0-4	
	Mediocre imprecisa e incompleta	5	
	Sufficiente parzialmente corretta	6	
	Discreto semplice e generalmente corretta	7	
	Buono corretta	8	
	Ottimo corretta e completa	9	
	Eccellente Corretta approfondita e personale	10	

Punteggio totale in centesimi	/100
Punteggio della prova in ventesimi	/20

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

COMMISSIONE

Candidato/a

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale	Insufficiente Numerosi gravi diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	

(Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguata con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenza e riferimenti culturali e ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e valutazione e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazione semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti ricchi e motivati	10	
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-4	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	5	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	6	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	7	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dai connettivi	8	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	9	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	10	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	

Punteggio totale in centesimi	/100
Punteggio della prova in ventesimi	/20

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
 - Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C -Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COMMISSIONE
Candidato/a

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale	Insufficiente Numerosi gravi diffusi e ripetuti errori	0-4	

(Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguata con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenza e riferimenti culturali e ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e valutazione e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazione semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti ricchi e motivati	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-4	
	Mediocre Parzialmente pertinenti	5	
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	6	
	Discreto Pertinenti	7	
	Buono Pertinenti adeguatamente coerenti	8	
	Ottimo Ampiamente pertinenti	9	
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	10	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Frammentario	5	
	Sufficiente Parzialmente ordinato in lineare	6	
	Discreto Ordinato e lineare	7	
	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Conseguenziale	9	
	Eccellente Conseguenziale ed efficace	10	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	

Punteggio totale in centesimi	/100
Punteggio della prova in ventesimi	/20

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso

SECONDA PROVA- Griglia per la valutazione della verifica di matematica dell'Esame di Stato

Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

INDICATORI	Punteggi o massimo
A: COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B: INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta	6
C: SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D: ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Descrittori dei livelli degli indicatori

Indicatore	DESCRIPTOR DEL LIVELLO	Punti
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1

	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

Allegato 3 – Attività di educazione civica - Cittadinanza e Cost.

	Percorso di Educazione Civica
Titolo	“Diritti umani, conflitti e diritto internazionale: comprendere il caso Israele–Palestina”
Finalità generali	• Comprensione storica dei conflitti contemporanei • Analisi critica delle fonti • Conoscenza del diritto internazionale e dei diritti umani • Sviluppo del pensiero argomentativo e del dialogo democratico
Competenze di Educazione Civica	• Comprendere il funzionamento delle organizzazioni internazionali • Analizzare il rapporto tra diritti umani e conflitti • Distinguere fatti, interpretazioni e propaganda • Leggere testi storici, giuridici e giornalistici in modo critico • Costruire argomentazioni documentate e rispettose
FASE 1 — Contestualizzazione storica	Obiettivi: comprendere le origini storiche del conflitto; conoscere Impero Ottomano, Mandato britannico, nascita dello Stato di Israele, guerre arabo-israeliane, questione palestinese. Testo guida: Breve storia del conflitto tra Israele e Palestina di Ilan Pappé. Attività: lettura del testo; costruzione di una linea del tempo; mappa concettuale collettiva. Competenze: comprensione storica; uso delle fonti; capacità di sintesi.

FASE 2 — Narrazioni, memoria e punti di vista	Obiettivi: comprendere che i conflitti producono narrazioni differenti; distinguere memoria storica, interpretazione politica e dato documentale. Attività: analisi comparata di manuali scolastici, articoli internazionali e testimonianze civili; dibattito regolamentato "La memoria può essere neutrale?". Competenze: pensiero critico; educazione al dialogo; analisi del linguaggio mediatico. Metodologia: cooperative learning; debate.
FASE 3 — Diritto internazionale e ONU	Obiettivi: comprendere ruolo ONU, diritto umanitario, Convenzioni di Ginevra e concetti di occupazione, apartheid, crimini di guerra e genocidio nel diritto internazionale. Testo guida: report ONU 2025 di Francesca Albanese "From economy of occupation to economy of genocide". Attività: lettura di estratti selezionati; analisi del lessico giuridico; ricerca sul ruolo della Corte Penale Internazionale. Competenze: educazione alla legalità internazionale; comprensione istituzionale; capacità argomentativa. Laboratorio: glossario giuridico; schede sui principali organismi internazionali.
FASE 4 — Media, opinione pubblica e disinformazione	Obiettivi: analizzare il ruolo dei media nei conflitti; comprendere propaganda, framing, disinformazione, social media e guerra. Attività: confronto tra titoli di giornali internazionali; analisi di immagini e linguaggio; fact-checking. Competenze: media literacy; educazione digitale; verifica delle fonti. Compito autentico: creazione di podcast, dossier o presentazioni multimediali.
FASE 5 — Diritti umani e cittadinanza globale	Obiettivi: riflettere sul significato universale dei diritti umani; collegare il conflitto ad altri scenari globali. Attività: discussione finale "Quale ruolo può avere il cittadino davanti ai conflitti internazionali?"; produzione di un elaborato. Prodotti finali: tema argomentativo; manifesto dei diritti; mostra; video-documentario; simulazione ONU. Metodologie: debate; flipped classroom; cooperative learning; didattica laboratoriale; analisi delle fonti.

**Griglia di Valutazione
Percorso di Educazione Civica**

“Diritti umani, conflitti e diritto internazionale: comprendere il caso Israele–Palestina”

Prodotto finale libero

(gli studenti possono scegliere: podcast, video, presentazione, elaborato scritto, intervista, mostra, debate, dossier, manifesto, prodotto artistico-commentato, ecc.)

RUBRICA VALUTATIVA

Indicatori	Livello Avanzato (9-10)	Livello Intermedio (7-8)	Livello Base (6)	Livello Iniziale (<6)
Conoscenza dei contenuti	Conoscenze approfondite, precise e ben collegate; uso consapevole dei riferimenti storici e giuridici	Conoscenze corrette e abbastanza articolate	Conoscenze essenziali ma corrette	Conoscenze frammentarie o imprecise
Uso delle fonti	Fonti varie, pertinenti e analizzate criticamente; citazioni corrette	Uso adeguato delle fonti con discreta capacità critica	Uso semplice delle fonti	Fonti scarse, non pertinenti o non comprese
Capacità critica e argomentativa	Argomentazione autonoma, complessa e ben motivata	Argomentazione chiara e coerente	Argomentazione semplice ma comprensibile	Argomentazione debole o confusa
Comprensione dei diritti umani e del diritto internazionale	Comprende e collega in modo maturo concetti giuridici e civici	Comprende correttamente i principali concetti	Comprende gli aspetti essenziali	Comprensione limitata o superficiale
Qualità comunicativa del prodotto	Linguaggio efficace, strutturato e coinvolgente; ottima organizzazione	Comunicazione chiara e ordinata	Comunicazione semplice ma comprensibile	Comunicazione poco chiara o disorganizzata

Originalità e rielaborazione personale	Elevata creatività e forte rielaborazione personale	Buona rielaborazione personale	Presenza minima di rielaborazione	Lavoro prevalentemente riproduttivo
Collaborazione e partecipazione (<i>per lavori di gruppo</i>)	Partecipazione attiva, costruttiva e responsabile	Partecipazione regolare	Partecipazione essenziale	Partecipazione scarsa o discontinua
Rispetto del dialogo democratico	Espone opinioni con grande rispetto e ascolto critico	Generalmente corretto nel confronto	Abbastanza rispettoso	Atteggiamento poco rispettoso o conflittuale

Allegato 4 – Modulo di Didattica Orientativa

GRIGLIA DI PROGETTAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE 5B

In linea con quanto previsto dal DM 328/22.12.2022, e successive integrazioni, in particolare nota ministeriale n. 2790/11.10.2023, considerato il "Progetto d'Orientamento d'Istituto", i docenti del Consiglio della classe 5 B, hanno progettato un modulo d'orientamento, riportato nello schema che segue. Le attività sono state programmate seguendo le indicazioni relative al raggiungimento delle competenze orientative generali, così come declinate nei diversi *framework*.

Obiettivi

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa

Io e il potere			
Competenze attese	Attività previste	N. ore	Modalità/ prodotto
<u>EntreComp</u> Lavorare con gli altri. Imparare attraverso l'esperienza. Prendere l'iniziativa. Pensiero etico e sostenibile. Autoconsapevolezza e autoefficienza.	• Percorso di educazione civica; • Progetto di potenziamento culturale e interdisciplinare: viaggio a Valencia	6 24 (4 giorni)	Attività laboratoriali; discussioni guidate. Lettura di testi
<u>GreenComp</u> Pensiero critico. Pensiero sistemico. Dare valore alla sostenibilità. Sostenere l'equità. Alfabetizzazione sul futuro.	• PCTO; • Educazione civica • Rappresentazione teatrale: Pedro e il capitano • Giornata di istituto: π greco day • Percorsi di orientamento promossi dalle Istituzioni universitarie	27 6 6 12	Attività di Pcto; Attività laboratoriali; Discussioni guidate

<u>DemocrCulture</u> Valorizzare la dignità umana e i diritti umani. <u>EntreComp</u> Imparare attraverso l'esperienza. Lavorare con gli altri.	• Giornata di istituto: 23/05/2026 giornata della legalità	6	Attività di gruppo; Dibattiti; attività laboratoriali
	• 25 Novembre: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	3	
	• Uscita didattica: Palermo fascista	6	

I docenti del Cdc:		
Lingua e letteratura italiana	Maggiore Letizia	_____
Lingua e letteratura latina	Maggiore Letizia	_____
Lingua e letteratura inglese	Zizzo Antonina	_____
Storia	Basile Antonino	_____
Filosofia	Basile Antonino	_____
Matematica	Benante Alessandro	_____
Fisica	Benante Alessandro	_____
Scienze naturali	Sarno Orazio	_____
Disegno e Storia dell'Arte	Caruso Francesco	_____
Scienze motorie e sportive	Di Gesù Gioacchino	_____
Religione cattolica	Gumina Rocco Andrea	_____